

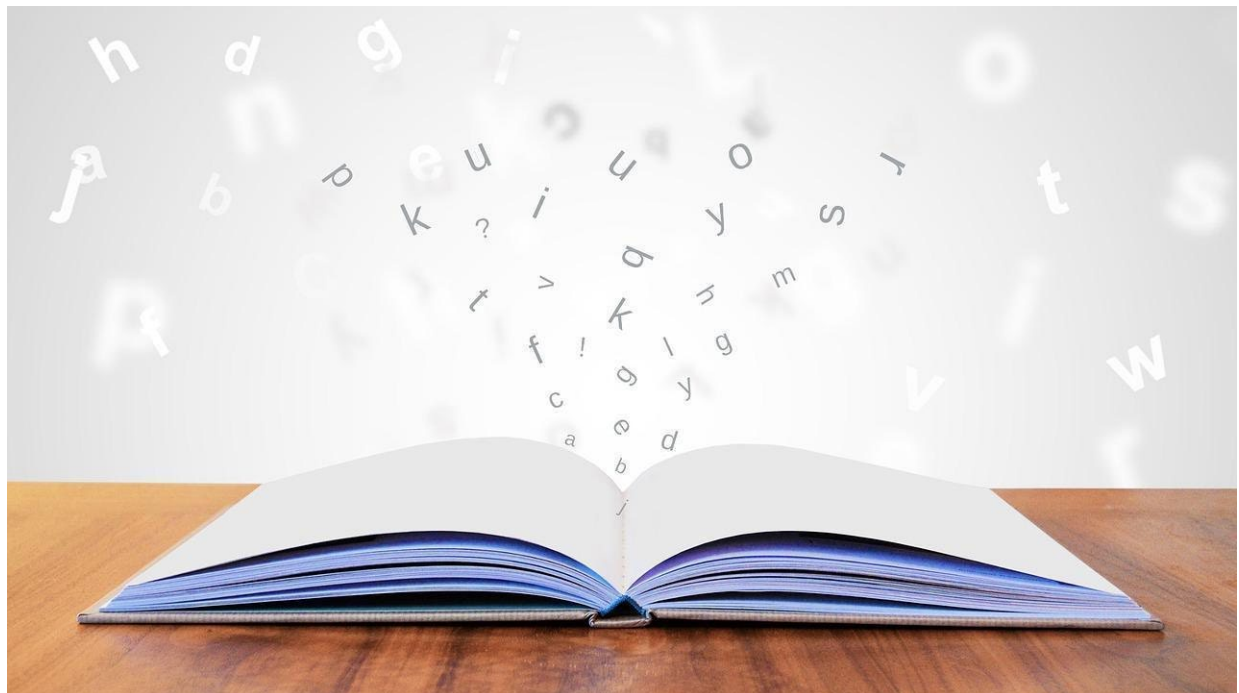
LICEO STATALE "G. BUCHNER"
80077 ISCHIA CITTA' (NA)
Prot. 0006593 del 14/05/2024
IV-1 (Entrata)

LICEO STATALE



"G. BUCHNER"

ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n°62/2017; D.M. n°10 del 26/01/2024; O.M. n°55 del 22/03/2024

Classe Quinta sez. A
Liceo Linguistico

Il Coordinatore
OMISSIS

La Dirigente Scolastica
OMISSIS

Ischia, 15 maggio 2024

A.S. 20232024

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez.A Liceo Linguistico** riunitosi il 06/05/2024 procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 10 del 26.01.2024; O.M. n. 55 del 22 marzo 2024. Il documento presenta il seguente *Sommario*.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale	9
2.2 Quadro orario settimanale	11
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	13
4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti.....	13
4.2. Composizione e storia classe.....	15
4.3 PROFILO DELLA CLASSE	16
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	17
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA.....	18
6.1 Metodologie e strategie didattiche.....	18
6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche.....	20
6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	21
6.5 Percorsi per le competenze trasversali (pcto) e per l'orientamento	25
6.6 Percorsi e i moduli dell'Orientamento	26
6.7 Attività e progetti	28
6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari.....	29
7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	37
7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano	37
7.2 Obiettivi specifici del Religione.....	38
7.3 Obiettivi specifici del Scienze naturali	39
7.4 Obiettivi specifici di Inglese	40
7.5 Obiettivi specifici di Tedesco	41

7.6 Obiettivi specifici di Spagnolo.....	42
7.7 Obiettivi specifici di Storia.....	43
7.8 Obiettivi specifici di Filosofia.....	44
7.9 Obiettivi specifici di Scienze Motorie.....	45
7.10 Obiettivi specifici di Matematica.....	46
7.11 Obiettivi specifici di Fisica.....	47
7.12 Obiettivi specifici di Storia dell'arte.....	48
78. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	49
8.1 Criteri di valutazione.....	49
8.2 Criteri per l'attribuzione crediti.....	50
Allegato 1 - Rubriche di valutazione.....	53
Interpretazione.....	53
Allegato 2 - Contenuti disciplinari.....	64
PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA.....	64
Programma di MATEMATICA.....	67
Programma di FISICA.....	69
Programma di tedesco.....	71
Programma di LINGUA E CULTURA SPAGNOLA.....	76
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE.....	78
PROGRAMMA SCIENZE NATURALI.....	79
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE.....	80
Programma SCIENZE MOTORIE.....	82
Programma svolto di Filosofia.....	83
Programma di Storia.....	88
PROGRAMMA DI RELIGIONE.....	93
Allegato 3 - Simulazioni.....	95
LA PRIMA PROVA.....	95
Comprensione e analisi.....	98
Produzione.....	100
Comprensione e analisi.....	101
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo.....	101
II PROVA SCRITTA.....	106
Allegato 4 - Eventuali PDP e PEI e relativi monitoraggi - omissis (D.L.196/2003)...	113
Il Consiglio di Classe.....	114

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". Esso è l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010-2011 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico con opzione scienze applicate e scienze umane, artistico e musicale.

La sede principale, con gli uffici amministrativi e le classi del liceo scientifico, scientifico opzione scienze applicate, liceo classico, liceo linguistico, liceo artistico e liceo musicale, è attualmente ospitata nel corpo centrale del complesso denominato "polifunzionale" di proprietà della Città Metropolitana di Napoli, mentre le classi del liceo delle scienze umane sono ubicate presso la sede di Lacco Ameno.

Questo Liceo nasce dalla fusione del Liceo Classico "G. Scotti" di Ischia e del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Lacco Ameno.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio "Giovanni Scotti", istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo "Umberto I" di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore "C. Mennella". Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani.

In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico "A. Einstein", nato nel 1971 come "sezione" staccata del Liceo Scientifico "Cuoco" di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico "Scotti-Einstein", pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010-2011 il Liceo di Ischia amplia la sua offerta formativa offre quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate.

Da settembre 2021 il liceo di Ischia amplia nuovamente la sua offerta di due nuovi corsi: il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica; dal 2022 il liceo musicale. Tali corsi si aggiungono ad altri indirizzi comunque di nuova istituzione come il Liceo delle Scienze Umane e Linguistico oltre che l'opzione delle Scienze Applicate.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi di Liceo delle Scienze Umane, Linguistico, l'opzione delle Scienze Applicate, l'Artistico e il Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo Statale, e raccolgono un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola, permettendo così l'ampliamento dell'offerta formativa in nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Il liceo Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno, impegnate nell'Esame di Stato 2023.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner" è un Istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che offre vari percorsi liceali. Esso è riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato inoltre in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica, capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali.

Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie).

Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico culturale di provenienza degli studenti risulta medio alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani anche se non altissima risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili; -forte coesione sociale, senso di appartenenza per le radici comuni, che si traduce in iniziative scolastiche territoriali, in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuola, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivati a costituire riferimento per azioni formative, in temi a di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;
- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale., associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

La distanza tra le sedi, ubicate in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, è di circa km.10 e crea difficoltà organizzative. Entrambe le sedi sono state edificate negli anni '80 per un uso diverso da quello scolastico.

Per questo motivo presentano non poche criticità: non dispongono di spazi esterni e parcheggi; il numero dei laboratori e dei servizi è insufficiente; mancano spazi per il personale (sala docenti e spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso l'auditorium comunale o presso una sala cinematografica presa a noleggio; le aule della sede di Lacco Ameno nonostante siano di modeste dimensioni ospitano molti studenti. La sede di Lacco Ameno non dispone di uno spazio idoneo per svolgere le attività pratiche di scienze motorie e sportive.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato anch'esso dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al Biennio. L'obiettivo prioritario è favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni Liceo.

Il Liceo inoltre, proprio grazie alla presenza al suo interno di più percorsi liceali, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi, iniziative extra curricolari; comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Proprio tale impostazione permette agli studenti di fare propria una prospettiva sistematica e critica nello studio delle discipline e una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere al pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche: logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, tale da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Tutti gli indirizzi attualmente presenti possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo Statale Ischia, e raccolgono un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola, permettendo così l'ampliamento dell'offerta formativa in nuovi settori, molto richiesti sul territorio.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica,
- delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

(tratto dalle Indicazioni Nazionali sui Licei 2010- PECUP)

Triennio del liceo AREE CULTURALI
Area metodologica <ul style="list-style-type: none">• dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca• essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento
Area logico-argomentativa <ul style="list-style-type: none">• saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui
Area linguistica e comunicativa <ul style="list-style-type: none">• padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi• saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina• avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.• saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione
Area scientifica, matematica e tecnologica <ul style="list-style-type: none">• sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici• possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca• comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
Area storico-umanistica <ul style="list-style-type: none">• saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali.• cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante• saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico

INDIRIZZO:

● LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso di studi è finalizzato a far conseguire allo studente conoscenze, strutture, modalità e competenze comunicative di tre lingue straniere moderne, corrispondenti per le prime due lingue almeno al livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo, e per la terza lingua almeno al livello B1.

A supportare l'ambito comunicativo è fondamentale il contributo di esperti madrelingua per tutto il quinquennio (un'ora settimanale per ciascuna lingua straniera, in compresenza col docente di lingua), oltre all'abituale utilizzo delle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'azione didattica delle discipline fondamentali prevede il coinvolgimento degli alunni nello studio delle discipline non linguistiche anche attraverso le tre lingue del curriculum: una a partire dal primo anno del secondo biennio e un'altra a partire dal secondo anno di quello stesso segmento di studi, se possibile in una lingua straniera diversa.

Ciò viene attuato dall'istituto con modalità diverse a seconda della scelta didattica operata dai docenti di DNL (discipline non linguistiche) e della coincidenza delle loro discipline di specializzazione con la fattibilità di un insegnamento in lingua straniera. Per ottemperare al discorso imperniato sul CLIL (Content and Language Integrated Learning), pertanto, l'Istituto si è orientato

verso lo sfruttamento di strumenti didattici in lingua straniera, tratti dal materiale multimediale reperibile in rete (lezioni di scienze, matematica, arte e/o altre materie in lingua straniera, testi autentici tratti da riviste specializzate, in lingua, materiale didattico vario approntato allo scopo...).

L'obiettivo primario è infatti quello di ampliare le conoscenze di base degli studenti per mezzo di materiale autentico, rendendo più immediata e spontanea la comprensione del messaggio in lingua straniera e salvaguardando in tal modo la qualità dell'insegnamento, sia delle discipline linguistiche sia di quelle non linguistiche. L'ambito di realizzazione di tali attività può comportare anche un lavoro sinergico, in riferimento ai progetti di ricerca organizzati dall'Istituto, che permette libertà di attuazione ai vari consigli di classe e valorizza la creatività di alunni e docenti.

Spesso il ruolo dei madrelingua costituisce un impulso alla comunicazione in lingua straniera e, sfruttando le loro competenze specifiche, si possono costruire moduli didattici con il loro contributo (geografia, storia, arte...)

Il ricorso alla didattica laboratoriale prevede metodi di insegnamento/apprendimento in continua evoluzione, grazie a strumenti e sussidi adeguati, quali il PC e il proiettore disponibili in ogni classe, che permettono l'utilizzo di libri di testo digitali interattivi, la connessione a Internet, che offre approfondimenti, immagini, visualizzazioni o ascolti in tempo reale di materiale autentico, le riviste specializzate, che ampliano l'orizzonte conoscitivo e lo aggiornano, i film e i documentari, che forniscono testimonianza viva della cultura e del mondo circostante.

Il tutto viene coniugato con lo sviluppo di un interesse sano e saldo per la lettura in lingua originale del libro cartaceo, da conservare e rileggere per il resto della vita.

Le lingue straniere studiate sono: Inglese sempre prima lingua, Tedesco come seconda e, Spagnolo come terza lingua.

Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nei limiti del contingente di organico assegnato.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2

Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

*Sono comprese 33 ore annuali col docente di conversazione in lingua straniera

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

II CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro*)	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
OMISSIS	TD	IRC	x	x	x
OMISSIS	TI	Conversazione lingua inglese	X	X	X
OMISSIS	TD	Italiano			x
OMISSIS	TI	Lingua Inglese	x	x	x
OMISSIS	TI	Lingua Tedesca	x	x	x
OMISSIS	TI	Lingua Spagnola			x
OMISSIS	TI	Storia	x	x	x
OMISSIS	TI	Filosofia	x	x	x
OMISSIS	TI	Matematica	x	x	x
OMISSIS	TI	Fisica	x	x	x
OMISSIS	TD	Scienze			X
OMISSIS	TI	Storia dell'Arte	X	X	X
OMISSIS	TI	Scienze Motorie		X	X
OMISSIS	TD	Conversazione lingua spagnola			X
OMISSIS	TD	Conversazione lingua tedesca			x

*) TI = a tempo indeterminato; TD = a tempo determinato

Il consiglio di classe, convocato il 07/03/2024, visto il D.M. n.10 del 26 gennaio 2024 O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 ha designato in data 12/03/2024 in qualità di commissari interni i docenti,i proff.:

Nome docenti	Materie
OMISSIS	Lingua e cultura spagnola
OMISSIS	Lingua e cultura inglese
OMISSIS	Lingua e cultura tedesca

() indicare le discipline indicate dal D.M. n. 10 del 26.01.2024 per la specifica articolazione*

In accordo con l'art.24 (*Esame dei candidati con disabilità*) comma 4 del O.M. 55 del 22 marzo 2024: *“Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d’esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l’anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.”.*

4.2. Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS
21	OMISSIS
22	OMISSIS
23	OMISSIS

4.3 PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo statuto degli studenti e delle studentesse, il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti diversabili sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

I docenti per gli studenti diversamente abili, con DSA e BES:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (tutoring, cooperative learning);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il consiglio di classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico,
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto, ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti **obiettivi trasversali**:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;						x	x	x	
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;						x		x	
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;						x		x	
acquisizione di una coscienza interculturale;					x				x
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);					x		x		x
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;					x		x		x
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;					x		x		x
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;					x		x		x
capacità di analisi;					x		x		x
capacità di sintesi;					x		x		x
capacità di valutazione;					x			x	x

i seguenti **obiettivi specifici dell'area umanistica:**

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;					x		x		x
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;					x		x		x
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;				x				x	x
saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;				x				x	x
saper produrre testi scritti di diverso tipo;				x				x	x
comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;					x		x		x
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, inglese, tedesca e spagnola, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;					x		x		x
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;				x				x	x
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;				x				x	x

e i seguenti **obiettivi specifici dell'area scientifica:**

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da									
	tutti			molti			alcuni			
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;								x	x	x
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze								x	x	x
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;								x	x	x
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;								x	x	x
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;								x	x	x
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;								x	x	x
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;								x	x	x
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.								x	x	x

6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2**

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Lingua spagnola	Lingua inglese	Lingua tedesca	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	ST. Dell'Arte	Educazione fisica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	X
Lezione interattiva		x		x	x	x	x	x	x	X	
Lavori di gruppo		x		x							X
Lavori individuali				x	x	x	x	x	x		X
Uso dei mezzi audiovisivi	x	x		x					x	X	
Ricerca guidata										X	
Discussioni	x	x		x	x	x	x	x	x	X	
Lezioni di laboratorio											X
Lezioni itineranti											

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di informatica
- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali

6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 comma 6 dell'O.M., "Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno"

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia:
(per il Linguistico) Lingua straniera:	<input type="checkbox"/> Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	<input type="checkbox"/> Inferiore al 50% del monte ore disciplina _____
	x Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: Scienze naturali
Si allega programmazione CLIL con indicazione di:	
<ul style="list-style-type: none">● nuclei fondamentali della disciplina coinvolta● obiettivi del corso/modulo/unità● piano di lavoro● valutazione con indicazione della tipologia delle prove di verifica	

Gli argomenti, programmati per un Soft CLIL, hanno riguardato in generale le biomolecole con particolare attenzione ai carboidrati, struttura e nomenclatura e funzione. Relativamente alla geologia una trattazione è stata fatta sui vulcani e terremoti per un totale di 6 ore curriculari:

- 1) Carboidrati

- 2) Terremoti

- 3) Vulcani

OBIETTIVI

In accordo con quanto stabilito nella riunione per aree disciplinari alla fine del corso gli allievi dovranno:

- Ø Spiegare la relazione tra unità base e struttura polimerica.
- Ø Spiegare le proprietà biologiche dei carboidrati in base alla loro struttura
- Ø Conoscere i diversi tipi di attività vulcanica
- Ø Conoscere la distribuzione dei vulcani sulla terra

- Ø Conoscere il rischio vulcanico

- Ø Collegare i fenomeni sismici e vulcanici ai movimenti delle placche
- Ø Riconoscere e paragonare i vari tipi di orogenesi

STRUMENTI

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra descritti si è fatto uso di: testi, fotocopie, power point, LIM, Internet, video

METODOLOGIA

Lo svolgimento delle lezioni sarà partecipato al massimo per abituare gli allievi ad organizzare in modo razionale le varie conoscenze apprese ed omogeneizzare i livelli di apprendimento. In caso di particolari difficoltà si cercherà di stimolare l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, ma in tutti si lavorerà per ottimizzare la comprensione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate con domande e giochi e principalmente attraverso verifiche orali. Per la valutazione è utilizzata la tabella concordata in sede di dipartimento:

La docente
OMISSIS

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE Chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi	CAPACITA' Analisi, sintesi e rielaborazione
1	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
2-3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	Espone in modo molto scorretto con carenze lessicali	Non effettua alcun collegamento logico; non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	Ha una conoscenza dei contenuti in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico elementare e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, dimostrando mediocri capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice/scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	E' capace di operare collegamenti dimostrando di aver avviato un processo di rielaborazione critica con discrete capacità di analisi e sintesi
8	Ha una buona e sicura conoscenza dei contenuti	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	E' capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce i temi trattati in modo consapevole, critico, approfondito	Espone in modo elaborato e personale, con un bagaglio lessicale ricco e sempre appropriato	E' capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

6.4 Educazione Civica

La scuola ha approvato, in base alla legge n.92/2019 e alle linee guida (decreto n.35 del 22 giugno 2020), nell'ambito della sperimentazione triennale richiesta, un curriculum d'istituto per Educazione civica, con un percorso di 33 ore annue da svolgersi in maniera trasversale centrato su 4 tematiche principali.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) :

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

3. Cittadinanza Digitale.

4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

Classe 5 A L		Cittadini dell'Europa e del mondo (tot. Ore 33)			
Modulo 1- <u>Costituzione</u> (ore 7)		Modulo 2 - <u>Sviluppo sostenibile</u> (ore 15)		Modulo 3 - <u>Cittadinanza digitale</u> (ore 8)	
Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica
<i>Inglese</i>	La carta dei diritti fondamentali dell'UE 2 ore secondo quadrimestre.	<i>italiano</i>	Agenda 2030 - Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze 4 ore - I e II quadrimestre	<i>Matematica e Fisica</i>	Big data e nuovi totalitarismi (2h)

Filosofia	I 6 titoli dell'ordinamento della Repubblica 5 ore Il quadrimestre	Storia dell'arte	La tutela del patrimonio culturale ed ambientale- 2h - Il quadrimestre	Matematica e Fisica	L'Agenzia per l'Italia Digitale (2h)
		Tedesco	Agenda 2030 Goal 5 Parità di genere 3 ore- Il quadr.	Religione	Informazione e fake news (4 ore)
		Spagnolo	Agenda 2030: Goal 5 Parità di genere Il quadrimestre 3h		
		Scienze motorie	Agenda 2030: Goal 2 Benessere e salute I quadrimestre 3h	Scienze motorie	Life Skills: competenze per la vita e il benessere (3 ore)
Argomento trasversale: <u>attività programmata dal Comitato "La strada del buonsenso"</u>		Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada.			3 ore in data 18.11.2023

6.5 Percorsi per le competenze trasversali (pcto) e per l'orientamento

In accordo con l'art. 18 comma 1d dell'O.M., si indicano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel "Curriculum dello studente".

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento degli studenti e facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro. In questo periodo sono state svolte circa 499 ore di attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento distribuite in 169 ore al terzo anno, 230 al quarto e 100 al quinto

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO – attività nel triennio

<i>CAMBRIDGE B2</i>	<i>5 ANNO 30 ORE</i>
<i>PROGETTO ORIZZONTI "FEDERICO II"</i>	<i>4 ANNO - 15 ORE</i>
<i>CORSO DI INGLESE</i>	<i>4 ANNO - 30 ORE</i>
<i>CORSO DI TEDESCO</i>	<i>4 ANNO - 30 ORE</i>
<i>EIPASS</i>	<i>4 ANNO - 25 ORE</i>
<i>LABORATORIO DI FOTOGRAFIA</i>	<i>4 ANNO- 20 ORE</i>
<i>VOLONTARIATO</i>	<i>4 ANNO 30 ORE</i>
<i>VIAGGIO SALAMANDRA</i>	<i>4 ANNO- 20 ORE</i>
<i>CORSO DI CHITARRA</i>	<i>3 ANNO - 25 ORE</i>
<i>CORSO DI CHITARRA</i>	<i>5 ANNO- 25 ORE</i>
<i>CORSO DI TEATRO</i>	<i>3 ANNO- 30 ORE</i>
<i>A SCUOLA STAR BENE</i>	<i>3 ANNO- 12 ORE</i>
<i>CORSO SULLA SICUREZZA</i>	<i>3 ANNO-12 ORE</i>
<i>CORSO CALISTENICS</i>	<i>3 ANNO- 30 ORE</i>
<i>CORSO ISTRUTTORE DI GINNASTICA POSTURALE</i>	<i>4 ANNO- 30 ORE</i>
<i>CORSO SOCIAL GIOCANDO</i>	<i>3 ANNO - 30 ORE</i>
<i>CORSO AQVA</i>	<i>4 ANNO- 30 ORE</i>
<i>CORSO AQUA</i>	<i>5 ANNO- 30 ORE</i>
<i>PLATEA</i>	<i>3 ANNO - 30 ORE</i>
<i>ORIENTAMENTO IN CONTINUITA'</i>	<i>5 ANNO - 15 ORE</i>

6.6 Percorsi e i moduli dell'Orientamento

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

Moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022)

Classe Quinta sez.5 A Indirizzo LINGUISTICO

<p align="center">Modulo 1 Auto esplorazione e autovalutazione</p>	<p align="center">Modulo 2 Esplorare le opportunità</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Univexpo'</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Didattica orientativa con i docenti di classe (max 3 ore per ciascuna disciplina)</i> ● <i>Visiting presso le Università</i> ● <i>Uscite didattiche, stage e viaggi</i> 	
	<p align="center">Attività svolte da alcuni o tutti gli studenti della classe</p>	<p align="center">Ore</p>
<p align="center">OPEN DAY</p> <p align="center">UNIVEXPO'</p> <p align="center">BENVENUTI AL DSU</p> <p align="center">ORIENTAMENTO UNIVERSITA'</p>	<p align="center">Didattica Orientativa</p>	<p align="center">5 ORE</p>
	<p align="center">Visiting</p>	<p align="center">15 ORE</p>
	<p align="center">Uscite didattiche</p>	<p align="center">15 ORE</p>
		<p align="center">15 ORE</p>
<p align="center">Totale ore (Modulo 1 + Modulo 2)</p>		<p align="center">50 ORE</p>

6.7 Attività e progetti

Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo gli scrutini intermedi. A conclusione del primo quadrimestre, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 4 incontri di 120' principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1	<input type="checkbox"/>	2	<input type="checkbox"/>	3	<input type="checkbox"/>	4	x	5	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	---	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
			x	
				x
		x		
		x		

Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1	<input type="checkbox"/>	2	<input type="checkbox"/>	3	x	4	<input type="checkbox"/>	5	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	--------------------------	---	---	---	--------------------------	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
		x		
		x		
		x		
		x		

La scuola realizza in AOF attività di sviluppo e partecipa a progetti di valorizzazione delle eccellenze per gli studenti con particolari attitudini disciplinari (progetti, gare, olimpiadi, certamina, premi).

Attività di A.O.F.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
<i>Orientamento in uscita (*)</i>			X
<i>Orientamento in entrata</i>	X		
<i>IUVENES TRANSLATORES</i>	X		
<i>Campionato nazionale lingue</i>	x		
<i>Concorso EconoMia</i>	x		

(*)Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

Attività:	Elenco studenti partecipanti:
<i>Orientamento in uscita (*)</i>	OMISSIS
<i>Orientamento in entrata</i>	OMISSIS
<i>IUVENES TRANSLATORES</i>	OMISSIS
<i>Campionato nazionale lingua Spagnolo</i>	OMISSIS
<i>Campionato nazionale lingua Inglese</i>	OMISSIS
<i>Concorso EconoMia</i>	OMISSIS

(*)Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.
Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.

Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1 : <u>La crisi delle certezze</u>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Filosofia-Matematica-Scienze-Tedesco-Storia dell'Arte-Italiano	Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi, utilizzando gli approcci forniti dalle diverse discipline.

	Organizzazione e risoluzione di situazioni problematiche. Scrittura di testi creativi. Ricerche e indagini. Dibattiti, confronti, esposizioni orali e scritte. Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni sociali/economici/demografici.
Tedesco	Kafka Schnitzler
Filosofia	•
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • La difficoltà di vivere in V. Van Gogh e E. Munch • Il Dadaismo e la poetica del "caso"
Scienze	• terremoti e vulcani
Inglese	L.Stevenson "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" -pessimism and anxiety
Matematica	• studio grafici funzioni
Italiano	Svevo; Ungaretti; Pirandello; Montale

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2 :<u>Il conflitto</u>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Filosofia-Inglese-Tedesco- Spagnolo-Italiano-St. Arte.- Matematica-Scienze	Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi, utilizzando gli approcci forniti dalle diverse discipline. Organizzazione e risoluzione di situazioni problematiche. Scrittura di testi creativi. Ricerche e indagini. Dibattiti, confronti, esposizioni orali e scritte. Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni sociali/economici/demografici.
Inglese	The age of anxiety, historical and social background - between the wars R. Brooke "The soldier"
Spagnolo	<i>Conflictos históricos</i> El Desastre de 1898 La Guerra civil española de 1936 <i>Conflictos literarios</i> La rebeldía como conflicto social: "La canción del Pirata" y "El estudiante de Salamanca" de Espronceda El conflicto amoroso en Bécquer Unamuno: el conflicto entre razón y fe, el

	concepto de “agonía”, el conflicto entre realidad y ficción
Tedesco	J.W.von Goethe Die Leiden des jungen Werther Sturm und Drang vs. Aufklärung H. Heine Die schlesischen Weber Kafka von der Weimarer Republik bis Kriegsende von der Stunde Null bis zur Wende
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • studio grafici funzioni
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> •
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • La desolazione della guerra: G. Fattori, Campo italiano alla battaglia di Magenta. • P. Picasso, Guernica
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Idrocarburi
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Ungaretti; Pirandello; D'Annunzio; Verga (malavoglia)

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3 : <u>Rapporto Uomo- Natura</u>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano – Inglese - Tedesco-Spagnolo -St. Arte –Storia - Filosofia – Scienze Religione	Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi, utilizzando gli approcci forniti dalle diverse discipline. Organizzazione e risoluzione di situazioni problematiche. Scrittura di testi creativi. Ricerche e indagini. Dibattiti, confronti, esposizioni orali e scritte
Tedesco	<p>Sturm und Drang</p> <p>Romantik</p> <p>Eichendorffs Aus dem Leben eines Taugenichts</p> <p>Agenda 2030</p>
Spagnolo	<p>La relación entre Naturaleza y sentimientos en Bécquer: Rima LIII, Leyendas (“Los ojos verdes”)</p> <p>La importancia de la Naturaleza en “Campos de Castilla” de Machado: “Allá en las tierras altas...”</p>

Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • La natura nella pittura romantica: J. Constable, W. Turner, C.D. Friedrich • La natura nella pittura impressionista: E. Manet, Colazione sull'erba; C. Monet, Ninfee • V. Van Gogh, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Biomolecole
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Elements that made Romanticism a revolutionary phenomenon, the new idea of nature, the new concept of beauty, the new value given to imagination, the creative power of the artist; • W. Blake and the complementary opposites; • W. Wordsworth and the recollection in tranquillity, the role of imagination and memory.
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • D'Annunzio; Leopardi; Pascoli

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4 : <u>La donna</u>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Inglese - Tedesco- Spagnolo-Storia – St. Arte - Religione-Matematica	Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi, utilizzando gli approcci forniti dalle diverse discipline. Organizzazione e risoluzione di situazioni problematiche. Scrittura di testi creativi. Ricerche e indagini. Dibattiti, confronti, esposizioni orali e scritte. Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni sociali/economici/demografici.
Tedesco	Fontanes Effi Briest

	<p>Schnitzlers Traumnovelle</p> <p>Agenda 2030 Ziel 5</p>
Spagnolo	<p>Agenda 2030 (obiettivo 5): “Las tres muertes de Marisela Escobedo”</p> <p>La la mujer en la obra de Bécquer: Rima XI, Rima XXI, Rima XXIII, Rima XXXIX, Rima XLII.</p> <p>Las protagonistas femeninas de la novela realista española: “La Regenta”, “Fortunata y Jacinta</p>
Storia dell’arte	<ul style="list-style-type: none"> ● F. Hayez, Malinconia ● E. Manet, lo scandalo del nudo femminile: Colazione sull’erba, Olympia ● A. Renoir, giovinezza e gioia di vivere ● G. Klimt, Giuditta, la femme fatal ● P. Picasso, Les Demoiselles d’Avignon
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> ● Composizione lipidica
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ● G.G.Byron “She walks in beauty” ● J. Austen -women and the problem of financial stability ● C.Brontë -Jane Eyre, a new heroine ● The feminist question - The Suffragettes
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● studio grafici funzioni

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 5 : <u>Il progresso e lo sviluppo sostenibile</u>	
Discipline	Contenuti disciplinari

Inglese - Tedesco- Spagnolo-Storia – Scienze -St. Arte-Matematica	<p>Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi, utilizzando gli approcci forniti dalle diverse discipline. Organizzazione e risoluzione di situazioni problematiche. Scrittura di testi creativi. Ricerche e indagini. Dibattiti, confronti, esposizioni orali e scritte. Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni sociali/economici/demografici</p>
Tedesco	<p>Agenda 2030</p> <p>Heine</p> <p>Expressionismus</p>
Spagnolo	<p>La moda rápida</p>
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • L'architettura del ferro e le Esposizioni universali • Il Futurismo: U. Boccioni, La città che sale
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Idrocarburi
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Dickens, an urban novelist, the exploitation of children and the cruelty of the workhouses
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • studio grafici funzioni

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 6 : <u>Il viaggio e noi ...viaggiatori del mondo</u>	
Discipline	Contenuti disciplinari
<p>Italiano-Inglese -Tedesco- Spagnolo- Storia – Arte – Storia – Scienze - Filosofia- Religione-Matematica</p>	<p>Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi, utilizzando gli approcci forniti dalle diverse discipline. Organizzazione e risoluzione di situazioni problematiche. Scrittura di testi creativi. Ricerche e indagini. Dibattiti,</p>

	confronti, esposizioni orali e scritte. Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni sociali/economici/demografici
Tedesco	Romantik: Eichendorff Il Grand Tour Goethes Italienische Reise
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • C. D. Friedrich, Viandante in un mare di nebbia, Mar glaciale artico • T. Gericault, La zattera della Medusa • E. Delacroix, La barca di Dante • U. Boccioni, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano
Spagnolo	El viaje como símbolo de libertad y rebeldía: "Canción del Pirata" El costumbrismo de Larra: un viaje a través de las costumbres sociales y políticas de la España del siglo XIX, "Vuelva usted mañana"
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • biomolecole
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • The second generation of Romantic poets
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • studio grafici funzioni
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Svevo; Saba (Ulisse); Pascoli (spirituale); Leopardi (spirituale)

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 7 : <u>La bellezza, l'arte e il benessere</u>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano-Inglese - Tedesco- Spagnolo- Storia – Scienze -St. Arte – Scienze motorie - Religione	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi, utilizzando gli approcci forniti dalle diverse discipline. Organizzazione e risoluzione di situazioni

	problematiche. Scrittura di testi creativi. Ricerche e indagini. Dibattiti, confronti, esposizioni orali e scritte.
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • DNA
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • O.Wilde, The Picture of Dorian Gray “All art is quite useless”
Storia dell’arte	<ul style="list-style-type: none"> • E. Degas, Lezione di ballo • S. Dalì, Sogno causato dal volo di un’ape
Spagnolo	<ul style="list-style-type: none"> • El concepto de belleza formal y emoción estética en el Modernismo y en las corrientes vanguardistas
Tedesco	<ul style="list-style-type: none"> • Eichendorffs Wünschelrute
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • D’Annunzio(estetismo, panismo);Pascoli (natura);Pirandello (uno nessuno centomila)

7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi		x	
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;

conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;

- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni		x		x			

Competenze

Obiettivi:

saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;

saper usare categorie di analisi e di sintesi;

essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;

- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni				x			

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni				x			

7.2 Obiettivi specifici del Religione

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni							

Competenze

Obiettivi:

saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni							

Capacità

Obiettivi:

essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni							

7.3 Obiettivi specifici del Scienze naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi		x	
Non adeguati			x

Conoscenze

Obiettivi:

- Attribuire i nomi ai composti organici appartenenti alle diverse classi secondo la nomenclatura IUPAC. Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti
 - Spiegare la relazione tra unità base e struttura polimerica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni		x	x	x	x	x	x

Competenze

Obiettivi:

- Saper identificare una molecola biologica sulla base del gruppo funzionale presente e la specifica funzione della molecola in relazione alla struttura chimica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni		x	x	x	x	x	x

Capacità

Obiettivi:

essere capace di correlare le molecole biologiche alla vita quotidiana

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni			x	x	x	x	x

7.4 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni	x	x	x				

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni	x	x	x				

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni		x		x			

7.5 Obiettivi specifici di Tedesco

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua tedesca; conoscenza della tradizione letteraria di lingua tedesca dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x	x	x

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x	x	x

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura tedesca.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x	x	x

7.6 Obiettivi specifici di Spagnolo

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua spagnola; conoscenza della tradizione letteraria spagnola dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni		x	x		x		

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni		x	x		x		

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura spagnola.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni		x	x		x		

7.7 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi		x	
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni	x	x	x				

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni	x	x	x				

Capacità

Obiettivi:

Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni. Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni	x	x	x				

7.8 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi		x	
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni	x	x	x				

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni	x	x	x				

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni	x	x	x				

7.9 Obiettivi specifici di Scienze Motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenze e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematiche del doping nello sport

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X					

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X					

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzare , generalizzare , collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X					

7.10 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni		x	x	x	x	x	

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni		x	x	x	x	x	

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni			x	x	x	x	x

7.11 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni		x	x	x	x	x	

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni			x	x	x	x	x

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni			x	x	x	x	x

7.12 Obiettivi specifici di Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	X	X	X	X			

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni		X	X	X			

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti idonei alla decodificazione di un'opera d'arte
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni		X	X	X	X		

78. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Italiano	Lingua spagnola	Lingua inglese	Lingua tedesca	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	ST. dell'Arte	Scienze Motorie		
Interrogazioni	x	x		x	x	x	x	x	x	x			
Interrogazioni brevi		x		x	x	x	x	x	x	X	X		
Questionari					x	x							
Prove strutturate					x	x							
Prove semistrutturate		x			x	x							
Temi	x	x		x	x	x							
Analisi testuale	x	x		x						x			
Saggio breve													
Traduzioni													
Risoluzione di problemi							x	x					
Esercitazioni pratico-operative											X		
Esercitazioni grafiche													

8.2 Criteri per l'attribuzione crediti

Al credito attribuito in base alla media dei voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge il punteggio consentito dalla banda di oscillazione secondo la seguente tabella:

Categoria	Tipologia
Credito scolastico curricolare	Frequenza Partecipazione e interesse Impegno
Credito scolastico extracurricolare	Corsi integrativi Partecipazione ai progetti
Credito formativo	Corsi di lingua Corsi di formazione Attività di volontariato Sport

RUBRICHE DI VALUTAZIONE (Allegato 1)

- Prove scritte
- Rubrica di valutazione Educazione Civica
- Rubrica valutazione colloqui Esame di Stato

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (esempio: difficoltà incontrate, esiti, ...)

PRIMA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della prima prova d'esame. È stata adottata la seguente modalità: sono state proposte 7 tracce su modello della prova nazionale, di cui due tracce per la tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), tre tracce per la tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), due tracce per la tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

I risultati sono stati nella media di quelli riportati nelle prove svolte durante l'anno scolastico sempre strutturate su modello della prima prova d'esame. Nello specifico si può dire che alcuni hanno raggiunto risultati più che discreti, molti discreti e alcuni sufficienti.

SECONDA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della seconda prova d'esame.

È stata adottata la seguente modalità: sul modello della prova nazionale, sono stati proposti due testi, uno letterario e l'altro di cultura generale, seguiti da venti domande complessivamente, a scelta multipla o a risposta aperta, per valutare le abilità di comprensione e interpretazione degli allievi. Inoltre, in relazione all'argomento trattato in ciascun testo, sono state proposte due tracce per la produzione di due testi, uno argomentativo e l'altro narrativo, di 150 parole ciascuno.

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quarantesimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio.

Inoltre come da O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 art. 28 comma 4 “...ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c.”, che cita testualmente “... i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di

almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...”

Pertanto ci saranno ancora i **5 punti bonus**, ma verranno assegnati solo agli studenti che arriveranno all'esame con 30 punti di credito e nelle prove prenderanno **almeno 50 punti**.

Per un'eventuale assegnazione della lode si ricorda l'art.28 comma 5: *“La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:*

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.”

Pertanto la **lode**, a discrezione della commissione, la potranno prendere solo gli studenti che hanno preso il massimo dei crediti e il massimo alle prove, senza aver usufruito dei 5 punti bonus.

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova (vedi allegato 3)

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
Ortografia punti 0.6	++	corretta p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 1.5
	+	errore episodico p. 0,4		+	ha compreso il testo p. 1.3
	·	qualche errore p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 1
	-	scorretta p. 0,2		-	ha compreso solo parzialmente il testo p. 0.6
	--	molto scorretta p. 0,1		--	non ha compreso il testo p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito p. 2
	+	corretta p. 1		+	ha analizzato correttamente p. 1.7
	·	poco fluida p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità p. 1.3
	-	vari errori p. 0.4		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 0.7
	--	molto scorretta p. 0,1		--	non ha operato alcuna analisi p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace p. 0.5	Interpretazione punti 1	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato p. 1
	+	corretta p. 0.4		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 0.9
	·	corretta ma poco efficace p. 0,3		·	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 0.7
	-	imprecisa p. 0,2		-	ha interpretato episodicamente p. 0,4
	--	scorretta p. 0,1		--	non ha dato alcuna interpretazione p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa p. 1.2	Contestualizzazione Approfondimento punti 1.5	++	corretta ed approfondita p. 1.5
	+	ordinata e articolata p. 1		+	corretta ma non esauriente p. 1.3
	·	corretta ma schematica p. 0.6		·	superficiale p. 1
	-	talvolta incoerente/ frammentaria p. 0.4		-	incompleta p. 0.6
	--	disordinata / incoerente p. 0,1		--	gravemente incompleta p. 0,1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico p. 0.5			
	+	appropriato p. 0,4			
	·	generico p. 0,3			
	-	trascurato / ripetitivo p. 0,2			
	--	improprio p. 0,1			

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 4)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)			
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+	errore episodico	p. 0,4		+	ha compreso il testo	p. 1.3
	·	qualche errore	p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	-	scorretta	p. 0,2		-	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6
	-	molto scorretta	p. 0,1		-	non ha compreso il testo	p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1
	-	vari errori	p. 0.4		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.6
	-	molto scorretta	p. 0,1		-	non ha operato alcuna analisi	p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 1.5
	+	corretta ma poco efficace	p. 0,4		+	ha argomentato in modo corretto	p. 1.3
	·	imprecisa	p. 0,3		·	ha argomentato in modo essenziale	p. 1
	-	scorretta	p. 0,2		-	ha argomentato in modo parziale	p. 0.6
	-	scorretta	p. 0,1		-	ha argomentato in modo inadeguato	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 1	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 1
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 0.8
	·	corretta ma schematica talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.6		·	uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 0.6
	-	disordinata/ incoerente	p. 0,4		-	uso parziale dei riferimenti culturali	p. 0,4
	-	disordinata/ incoerente	p. 0,1		-	non ha usato alcun riferimento culturale	p. 0,1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p. 0,3				
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	-	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4 / Pt. Min. 0.5

pt. Max. 6/ pt Min. 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)				Aspetti contenutistici (max. punti 6)			
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0,6	Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa / esauriente	p.
	+	errore episodico	p. 0,4		+	Completa	p.
	·	qualche errore	p. 0,3		·	Essenziale	p.
	-	scorretta	p. 0,2		-	Parziale	p.
	—	molto scorretta	p. 0,1		—	Nulla	p.
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p.
	+	corretta	p. 1		+	Corretta	p.
	·	poco fluida	p. 0.6		·	essenziale / incerta	p.
	-	vari errori	p. 0.4		-	Parziale	p.
	—	molto scorretta	p. 0,1		—	inesistente	p.
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	p.
	+	corretta	p. 0,4		+	abbastanza articolato	p.
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	non sempre articolato	p.
	-	imprecisa	p. 0,2		-	episodico	p.
	—	scorretta	p. 0,1		—	nullo	p.
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Rielaborazione punti 2	++	articolata e corredata da giudizi originali	p.
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p.
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	essenziale / solo episodicamente critica	p.
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		-	parziale / priva di valutazioni personali	p.
	—	disordinata / incoerente	p. 0,1		—	nulla	p.
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p.0,3				
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	—	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____

a.s. _____

Candidato: _____ Classe V sezione:

_____ Lingua/e

straniera/e: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	Lingua 1	Lingua 3
COMPrensIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le ottimali sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta e superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera prevalentemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti. *	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Lingua 1	Lingua 3

PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. *	0	0
NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE (delibera del CD n.86 del 21.01.2023)

N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite. Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori. Per frazioni pari o superiori a 0,50 l’arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto. (Il voto di comportamento dello scrutinio finale deve essere assegnato anche in caso di giudizio sospeso a giugno)

V O T O	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica
10	Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: <ul style="list-style-type: none"> • Assenze fino al 9% delle ore svolte • Ritardi + uscite ≤ 4 (per ogni quadrimestre) 	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all’interno della classe
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua: <ul style="list-style-type: none"> • Assenze fino al 12% delle ore svolte • Ritardi + uscite ≤ 7 (per ogni quadrimestre) 	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguito*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> • Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte • Ritardi + uscite ≤ 12 (per ogni quadrimestre) 	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3)	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> • Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte • Ritardi + uscite ≤ 18 (per ogni quadrimestre) 	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale.
6	Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> • Assenze maggiori del 20% delle ore svolte • Ritardi + uscite > 18 (per ogni quadrimestre) 	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l’allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023		
- 2024		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.
	5 MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà

	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIOCRE	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.	/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

LICEO STATALE ISCHIA "G. BUCHNER"

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2023/2024

Classe VA Liceo Linguistico

Prof.ssa OMISSIS

Libro di testo: I classici nostri contemporanei di G. Baldi - S. Giusso - M. Razzetti - G. Zaccaria. Ed. Pearson

GIACOMO LEOPARDI

La vita. Il pensiero. La poetica del "vago e dell'indefinito". Leopardi e il Romanticismo. I Canti. La ginestra o fiore del deserto. Le Operette Morali.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

-dai Canti: "L'infinito", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "La ginestra o il fiore del deserto": sintesi e commento del componimento.

-da Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese"

LA CONTESTAZIONE IDEOLOGICA E STILISTICA DEGLI SCAPIGLIATI

Caratteri generali del movimento e della poetica.

L'ETA' DEL RAZIONALISMO E DEL POSITIVISMO

Caratteri generali su Flaubert e l'impersonalità, il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO

Verga: la vita, i romanzi preveristi, la svolta verista e l'impersonalità, l'ideologia verghiana, Vita dei Campi, il ciclo dei Vinti, I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo, Novelle rusticane.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

-da Vita dei campi: "Rosso Malpelo"

IL DECADENTISMO: PASCOLI E D'ANNUNZIO

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La visione del mondo. La poetica del Fanciullino. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Myrica. I Canti di Castelvecchio. I Poemetti.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

-da Myrica: “L’assiuolo”, “X Agosto”, “Temporale”

-da I Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”

GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita. L’estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le Laudi. Alcyone. Il periodo notturno. Il panismo: lo scambio tra naturale ed umano.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

-da Laudi – Alcyone: “La pioggia nel pineto”

LA CULTURA DEL NOVECENTO E LA CRISI DELLE CERTEZZE

ITALO SVEVO

La vita. La cultura e la formazione. I romanzi: “Una vita”. “Senilità”. “La coscienza di Zeno”. Caratteri dei romanzi sveviani. La figura dell’inetto.

LUIGI PIRANDELLO

La vita. La visione del mondo. La poetica. I romanzi. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”. Il teatro nel teatro. L’ultimo Pirandello.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da L’umorismo: Un’arte che scompone il reale

- da Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna

FERMENTI CULTURALI AGLI INIZI DEL NOVECENTO

Caratteri generali della nuova figura del letterato. .

Futurismo: l’avanguardia futurista e i contenuti del movimento

F. T. Marinetti: “Il primo manifesto del futurismo” - “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. La formazione culturale: dalla nascita in Egitto, all’esperienza parigina, alla guerra. L’Allegria. Il Sentimento del tempo. Il dolore.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da L’allegria: “Fratelli”, “Mattina”, “Soldati”

L’ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO

Caratteri generali. La vita e l’opera. Lettura e analisi da Acqua e terre: “Ed è subito sera”

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. Ossi di Seppia. Le Occasioni. La bufera e altro. L'ultimo Montale.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

- da Satura (sezione Xenia): "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

U. SABA

La vita. Il Canzoniere.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

-da il Canzoniere: "La capra", "Ulisse"

DANTE, Divina Commedia, Paradiso: struttura

La docente: OMISSIS

Programma di MATEMATICA

Classe: V A Linguistico

Anno scolastico 2023/2024

Unità n. 1- Funzioni e loro proprietà –

- Definizione di funzione;
- I metodi di rappresentazione delle funzioni;
- Le funzioni iniettive, suriettive e biunivoche;
- Le funzioni inverse;
- Le funzioni composte;
- Le funzioni periodiche;
- Le funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo;
- Le funzioni pari e dispari;
- La monotonia delle funzioni;
- Gli zeri ed il segno delle funzioni;
- I diagrammi cartesiani di alcune funzioni elementari.

Unità n.2- Limiti-

- Insiemi di numeri reali;
- Il concetto di limite;
- Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito;
- Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito;
- Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito;
- Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito;
- Teorema di unicità del limite;
- Teorema della permanenza del segno;
- Verifica di un limite con l'applicazione della relativa definizione;

Unità n.3- Funzioni continue e calcolo dei limiti-

- Operazioni sui limiti;
- Forma indeterminate;
- Limiti notevoli;
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto;
- Funzioni continue e punti di discontinuità;
- Teoremi sulle funzioni continue;
- Calcolo dei limiti;
- Asintoti;
- Studio del grafico delle funzioni.

Unità n. 4 –Derivata di una funzione-

- Definizioni e nozioni fondamentali;
- Derivate fondamentali;
- L'algebra delle derivate;
- Derivate delle funzioni composte;
- Derivate delle funzioni inverse;
- Derivate di un ordine superiore;
- Differenziale;

Unità n. 5- Teoremi sulle funzioni derivabili-

- Teoremi di Rolle;
- Teorema di Lagrange e sue conseguenze;
- Teoremi di Cauchy (con dimostrazione) e di De l'Hôpital;
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Ricerca dei massimi e dei minimi;
- Concavità di una curva e punti di flesso;
- Studio del grafico di una funzione;

Sarà trattato nel corso degli ultimi giorni la seguente unità

Unità n. 6- Integrali indefiniti-

- Definizioni;
- Integrazioni immediate;
- Integrazione delle funzioni razionali intere;
- Integrazione per sostituzione;
- Integrazione per parti;

Unità n. 7- Integrali definiti-

- Introduzione all'integrale definito;
- Integrale definito di una funzione continua;
- Proprietà degli integrali definiti e teorema della media;
- Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale;
- Calcolo di aree;

Testi:

Ed.: ZANICHELLI

Autori: BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA

Titoli:

-MATEMATICA.AZZURRO 2 EDIZIONE VOLUME 4 CON TUTOR

-MATEMATICA.AZZURRO 2 EDIZIONE VOLUME 5 CON TUTOR

LICEO BUCHNER-ISCHIA

Programma di FISICA

Classe: V A Linguistico

Anno scolastico **2023/2024**

Unità n.1- I moti ondulatori-

- Le proprietà delle onde;
- La variazione di un'onda nello spazio e nel tempo;
- La funzione d'onda;
- Il principio di sovrapposizione: interferenza e battimenti;
- La diffrazione;
- La riflessione e la rifrazione.

· Unità n.2- Il suono-

- Produzione, propagazione e ricezione delle onde sonore;
- Le caratteristiche del suono;
- Limiti di udibilità e livello sonoro;
- L'effetto Doppler;
- Le onde stazionarie e la risonanza;

Unità n. 3- Le onde luminose-

- Onde e corpuscoli;
- La riflessione, la rifrazione, la riflessione totale;
- I colori e la lunghezza d'onda;
- La dispersione ottica;
- L'interferenza della luce;
- La diffrazione;
- La polarizzazione.

Unità n. 4- La carica elettrica e il campo elettrico-

- La carica elettrica e le interazione fra corpi elettrizzati;
- Conduttori e isolanti;
- La legge di Coulomb;
- Il campo elettrico;
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi;
- I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico;

- Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss;
- Applicazione del teorema di Gauss nel calcolo del campo elettrico delle distribuzioni di cariche: piana, condensatore; sferica; lineare.

Unità *n.5- Il potenziale e la capacità--*

- L'energia potenziale elettrica;
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale;
- Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori;
- I condensatori e la capacità;
- Sistemi di condensatori;

Unità *n.6- La corrente elettrica nei metalli--*

- La corrente elettrica e la forza elettromotrice;
- La resistenza elettrica;
- Circuiti elettrici e corrente continua;
- Teoremi della maglia e dei nodi;
- La potenza elettrica.

Sarà trattato nel corso degli ultimi giorni la seguente unità

Unità *n.7- Il magnetismo-*

- Campi magnetici generati da magneti e da correnti;
- Interazioni magnetiche fra correnti elettriche;
- L'induzione magnetica;
- Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente;
- Il teorema di Gauss per il magnetismo;
- Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche.

Liceo Statale "G. Buchner"

Programma di tedesco

Classe V A Liceo Linguistico a. s. 2023/24

Lingue e culture straniere TEDESCO (AD 24): OMISSIS

Conversazione in lingua straniera TEDESCO (BD 02): OMISSIS

Testi adottati: V. Villa, A. Seiffarth Zwischen heute und morgen Loescher Editore

Educazione civica: Ziel 5 der Agenda 2030

Geschlechtergleichstellung erreichen und alle Frauen und Mädchen zur Selbstbestimmung befähigen

Die Aufklärung

Geschichtliches Bild

Preußen

..... und Österreich

Das Bürgertum

Leute und Gesellschaft

Prinzipien und soziale Folgen der Aufklärung

Literarische Landschaft

Einflüsse

Der Pietismus

Die Dichtung

Prosa

Das Theater

CLIL

Kant- Was ist Aufklärung?

Sturm und Drang und Klassik

Geschichtliches Bild

Immer noch ein zersplittertes Land

Die Französische Revolution

Die Wirkung in Deutschland

Leute und Gesellschaft

Zunahme in der Leserschaft

Die "neue" Konsumliteratur

Zeitschriften

Literarische Landschaft

Sturm und Drang und Klassik: ihre Beziehung zur Aufklärung

Sturm und Drang

Keine Revolutionäre

Vorbilder für die Stürmer und Dränger

Das Genie

Bevorzugte Gattung

Die Klassik (1786-1805)

Vorbilder für die Klassiker

Kunst und Literatur der Klassik

Autoren

Johann Wolfgang von Goethe

Biografie

Die Leiden des jungen Werther

Themen

Autobiographische Elemente

Erfolg

Die Geschichte

Ein kleiner Kommentar zum Auszug des Briefes vom 12. August

Die Leiden des jungen Werther 12. August S. 100-101

Film Goethe! von Philipp Stölzl 2010

Sturm und Drang und Klassik in Kürze

Die Romantik

Geschichtliches Bild

Napoleon

Napoleon und Deutschland

Entstehung eines Nationalgefühls

Preußen

Der Wiener Kongress

Nach dem Wiener Kongress

Leute und Gesellschaft

Romantik gegen die Klassik und die Aufklärung

Nationalgefühl

Das literarische Leben

Literarische Landschaft

Phasen der Romantik

Phase 1: die Frühromantik in Jena

Prinzipien der Romantik: die Universalpoesie

Hauptvertreter

Phase 2: die Hochromantik in Heidelberg

Hauptvertreter

Phase 3: die Spätromantik in Berlin

Jacob und Wilhelm Grimm

Biografie

Volksmärchen und Kunstmärchen

Die Sterntaler

Die Sterntaler S.143

Joseph von Eichendorff

Biografie

Aus dem Leben eines Taugenichts

Die Geschichte

Die Figur des Taugenichts

Ein kleiner Kommentar zum Auszug

Aus dem Leben eines Taugenichts S. 149-150

<http://www.germanistica.net/2012/04/27/incipit-vita-diun-perdigiorno/>

<http://claudia-clati.blogspot.com/2011/05/lallegroviandante-der-frohe.html>

<https://ilcollezionistadiletture.com/2016/10/26/vita-diun-perdigiorno-joseph-von-eichendorff/>

<https://youtu.be/ZdpH0sMjCZQ?feature=shared>

Wünschelrute

<https://lyrik.antikoerperchen.de/joseph-von-eichendorff-wuenschelrute,textbearbeitung,244.html>

<https://www.deutschelyrik.de/schlaeft-ein-lied-in-allen-dingen.383.html>

Die Romantik in Kürze

<https://youtu.be/JRFvJR8oQBk?si=6mvWvaNRbp8pOya>

<https://youtu.be/c09V3Kmf-jg?si=zBb68Hxx03whPy-g>

https://youtu.be/X5_3A3cIIsW?si=G1CySn_BVD7iv3ih

<https://youtu.be/4V5qQt2vtBs?si=0ySzy-APWgS-x4Bb>

<https://youtu.be/93Z3hTouR8g?si=sPFjgIInz82U36An>

Restauration und Vormärz

Geschichtliches Bild

Nach dem Wiener Kongress

Die nationalen Bewegungen

Die Julirevolution

Die Industrialisierung

1848

Leute und Gesellschaft

Biedermeier

“Junges Deutschland” und Vormärz

Literarische Landschaft

Biedermeier

Vormärz- Literatur

Heinrich Heine

Biografie

Heine als Dichter

Heine als Angehöriger des Jungen Deutschlands

Die schlesischen Weber

Der Hintergrund

Ein kleiner Kommentar zum Gedicht

Die schlesischen Weber S.166

Restauration und Vormärz in Kürze

Realismus

Geschichtliches Bild

Nach der Märzrevolution

Otto von Bismarck

Kriege

Zuckerbrot- und Peitschenpolitik

Wilhelm II.

Leute und Gesellschaft

Realismus in Europa

Eine Verbindung mit dem Bürgertum

Theodor Fontane
Biografie
Die Gesellschaftsromane
Effi Briest
Themen
Die Geschichte
Ein kurzer Kommentar zum Auszug
Effi Briest S. 192-193
Realismus in Kürze
Aufbruch in die Moderne
Deutschland als Großmacht
Industrielle Revolution
Der Untergang der habsburgischen Donaumonarchie

Arthur Schnitzler
Biografie
Einführung
Gestalten in Schnitzlers Werke
Hauptthemen
Sprache und Technik
Traumnovelle, die Geschichte
Ein kleiner Kommentar zum Auszug
Traumnovelle S.220-221
Aufbruch in die Moderne in Kürze
Expressionismus
Geschichtliches Bild
Der erste Weltkrieg
Entstehung der Weimarer Republik
Inflation
<https://youtu.be/jTtujx8JzC4?si=r7QmnWiFbTKc09B7>
Leute und Gesellschaft
Technik und Wissenschaft
Die Großstadt

Literarische Landschaft
Entstehung des Expressionismus
Generelle Merkmale
Die Sprache
Die Phasen des Expressionismus
Kafka und der Expressionismus
Franz Kafka
Biografie
Einführung
Isoliert, aber ironisch
„Kafkaesk“
Die Hauptgestalten
Die Parabeln von Kafka
Ein kleiner Kommentar zu Gibs auf
Gibs auf ! S. 269

Der Prozess, die Geschichte

Ein kleiner Kommentar zum Auszug
Vor dem Gesetz S. 272

Expressionismus in Kürze
Von der Weimarer Republik bis Kriegsende
Geschichtliches Bild
Die Weimarer Republik
Die NSDAP
Hitler an der Macht
Die Judenverfolgung
Der Zweite Weltkrieg
Leute und Gesellschaft
Die nationalsozialistische Ideologie
Deutsche Jugend
Gegen das NS-Regime: Widerstand
*****Da svolgere
Literarische Landschaft
Die Neue Sachlichkeit
Die Literatur im Dritten Reich
Die innere Emigration
Die Literatur im Exil

Von der Weimarer Republik bis Kriegsende in Kürze
Von der Stunde Null bis zur Wende
Geschichtliches Bild
Nach dem Zweiten Weltkrieg
Politische Maßnahmen der vier Mächte
Der Marshallplan
Berliner Blockade
Luftbrücke: <https://youtu.be/Nx1D2SNuT6I>
Marshallplan: https://youtu.be/JYp_hK4OjSk
Die politische Teilung Deutschlands
Die BRD und die DDR
Die Adenauerzeit
Die Sechziger Jahre
Die Berliner Mauer
<https://youtu.be/P8pVmCLGrU0?feature=shared>
<https://youtu.be/ChFhXw8s6CM?feature=shared>

Die Siebziger Jahre
1989
Die Bundesrepublik im 21. Jahrhundert
Leute und Gesellschaft
Das Wirtschaftswunder
Eine multiethnische Gesellschaft
Die DDR
Geschichtliches Bild
Das Leben im Osten
Die Stasi
Ein anderes Leben
Die Auflösung der DDR

LICEO BUCHNER-ISCHIA

Programma di LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Classe: V A Linguistico

Anno scolastico **2023/2024**

Docenti: OMISSIS

IL SECOLO XIX: IL ROMANTICISMO

Contesto storico, sociale culturale e letterario del Romanticismo.

La poesia del Romanticismo:

- José de Espronceda: *La canción del pirata; El estudiante de Salamanca;*
- Gustavo Adolfo Bécquer: *Las rimas: Rima XI, Rima XXXIX, Rima XXI, Rima XLII, Rima LIII;*
- Las Leyendas: *Los ojos verdes.*

La prosa nel Romanticismo:

- La novela;
- El costumbrismo;
- Mariano José de Larra: *Vuelva usted mañana.*

Il teatro nel Romanticismo:

- Duque de Rivas: *Don Álvaro y la fuerza del sino;*
- José Zorrilla y Moral: *Don Juan Tenorio.*

IL SECOLO XIX: REALISMO E NATURALISMO LETTERARIO

Contesto storico, culturale, sociale e letterario del Realismo e del Naturalismo.

La prosa "realista":

- Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta-Capítulo III;*
- Leopoldo Alas, Clarín: *La Regenta-Capítulo XXVIII.*

DAL SECOLO XIX AL XX: IL MODERNISMO E LA GENERAZIONE DEL '98

Contesto culturale, storico, sociale e letterario.

Il Modernismo:

- Rubén Darío: *Sonatina, Lo fatal*
- Juan Ramón Jiménez: *Platero y yo*.

La “generazione del ‘98”:

- Antonio Machado: *El limonero lánguido suspende..., Allá en las tierras altas...*
- Miguel de Unamuno, ensayos y novelas: *Niebla: Capitulo XXXI*;

IL “NOVECENTISMO”, LA “VANGUARDIA” E LA “GENERAZIONE DEL ‘27”:

Contesto storico, culturale, sociale e letterario.

Il Novecentismo e la Vanguardia

- José Ortega y Gasset: *La deshumanización del arte*
- Ultraísmo
- Creacionismo
- Surrealismo

La Generazione del '27:

- Federico García Lorca: poesia e Teatro*
- Altri autori della **Generación del 27** (cenni)*

Gli argomenti contrassegnati con asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.

Argomenti trattati durante le ore di conversazione:

Argomenti di attualità e cultura:

- La colonización española en las Indias y el proceso de Independencia
- España, ¿Estado o nación?
- La tecnología
- El programa Erasmus
- "El arte de hablar en público"
- La importancia de la comunicación
- Cuba: desde la Revolución hasta nuestros días.
- La Educación en España: el sistema educativo español.
- Política Española: el atentado del 11 de marzo del 2004.
- Moda rápida: los impactos ambientales, económicos y sociales.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe: V A Linguistico

Anno scolastico 2023/2024

docenti: OMISSIS

The Romantic Age (1760-1837): E. Burke (A philosophical enquiry into the origin of our ideas of the sublime and beautiful) - Romantic Poets, A new sensibility - W. Blake (The Lamb - The tyger)- W. Wordsworth (My heart leaps Up - I wandered lonely as a cloud) - Wordsworth and Leopardi (Lines written in Early Spring vs La Ginestra o il Fiore del deserto)-S. Coleridge (The Rime of the Ancient Mariner) - G. G. Byron (She walks in beauty - I have not loved the world) - P.B.Shelley (Ode to the West Wind) - J. Keats (Ode on a Grecian Urn)- Jane Austen (from Pride and Prejudice: Darcy's proposal - the novel of manners)- M. Shelley (Frankenstein or the Modern Prometheus - the novel of purpose) - E.A. Poe (the author, the style and main themes).

The Victorian Age (1837-1901): Historical and social background - Literary background - Charles Darwin (On the Origin of Species)- E. Brontë (Wuthering Heights: He's more myself than I am) - C. Brontë (Jane Eyre: Rochester's mystery revealed) - C. Dickens (Child labour- Bleak House vs Rosso Malpelo) (Hard Times: Nothing but facts - Coketown) - L. Carroll (Alice's Adventures in Wonderland: The mouse's tale) - R.L. Stevenson (The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde) - O.Wilde (The Picture of Dorian Gray: Dorian Gray kills Dorian Gray)- R. Kipling (The White Man's Burden).

The Age of Anxiety (1901-1949): Historical and social background - Literary background.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Ruper Brooke (The Soldier) - W.H.Auden (Funeral Blues) - The Stream of Consciousness (Thoughts flowing into words - W.James' Concept of Consciousness - Discovering Consciousness: Freud and Bergson - V.Woolf's concept of modern life) - G. Orwell.

PROGRAMMA SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2023/2024

Classe VA Liceo Linguistico

Prof.ssa OMISSIS

IDROCARBURI:

- l'atomo di carbonio e l'ibridazione
- idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani. Formule molecolari, di struttura e condensate. Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
- isomeria
- idrocarburi insaturi: alcheni e alchini: alcani e ciclo alcani. Formule molecolari, di struttura e condensate. Nomenclatura . proprietà fisiche e chimiche. Isomeri
- idrocarburi aromatici

GRUPPI FUNZIONALI:

- Nomenclatura.
- Proprietà fisiche e reazioni dei seguenti composti: alogenoderivati, Alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi, composti eterociclici

BIOMOLECOLE:

- Carboidrati (clil)
- Lipidi
- Amminocidi e proteine
- acidi nucleici (duplicazione DNA dogma centrale della biologia molecolare, sintesi proteica)

Nel corso degli ultimi giorni del mese di maggio sarà fatta una breve trattazione di biotecnologia riguardante:

- Clonaggio genico
- Terapia genica
- PCR

La docente OMISSIS

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE V A LINGUISTICO

a.s. 2023/24

DOCENTE: OMISSIS

**TESTO: Cricco – Di Teodoro- Itinerario nell'arte, Dall'età dei lumi ai giorni nostri-
versione verde compatta- vol. 3 - Zanichelli**

Il linguaggio neoclassico

Il contesto storico, sociale e culturale; le caratteristiche fondamentali.

A. Canova, vita e personalità artistica.

Opere: Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre per Maria Cristina d'Austria.

J. L. David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat.

IL LINGUAGGIO DEL ROMANTICISMO

Il contesto storico, sociale e culturale; le caratteristiche fondamentali.

K.D. Friedrich, personalità artistica.

Opere: Mar glaciale artico, Viandante in un mare di nebbia.

J. Constable, personalità artistica.

Opere: Studio di nuvole a cirro, La cattedrale di Salisbury.

W. Turner, personalità artistica.

Opera: La sera del diluvio.

T. Gericault, personalità artistica.

Opere: La zattera della Medusa, gli Alienati.

E. Delacroix, personalità artistica.

Opere: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo.

F. Hayez, vita e personalità artistica.

Opere: Malinconia, Il bacio.

L'ARTE ALLA META' DELL'800

IL REALISMO

G. Courbet, personalità artistica

Opere: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.

I Macchiaioli.

G. Fattori, personalità artistica.

Opere: Campo italiano alla battaglia di Magenta, In vedetta.

Cenni sull'architettura del ferro.

L'Impressionismo

Il contesto storico, sociale e culturale; le caratteristiche fondamentali.

E. Manet, personalità artistica.

Opere: Colazione sull'erba, Olympia.

C. Monet, personalità artistica.

Opere: Impressione levar del sole, Lo stagno delle ninfee.

E. Degas, personalità artistica.

Opere: Lezione di ballo, l'Assenzio.

A. Renoir, personalità artistica.

Opere: Le moulin de la galette, Colazione dei canottieri.

Il post-impressionismo

P. Cezanne, personalità artistica.

Opere: I giocatori di carte, Montagna S. Victoire.

V. Van Gogh, vita e personalità artistica.

Opere: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata.

IL Neoimpressionismo. G. Seurat, personalità artistica.

Opera: Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte.

Il Divisionismo italiano; G. Pellizza da Volpedo: Quarto Stato.

L'ARTE DEL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico, sociale e culturale.

L'ART NOUVEAU in Europa.

G. Klimt, personalità artistica.

Opere: Giuditta I, Il bacio

L'ESPRESSIONISMO

E Munch, personalità artistica.

Opere: Sera nel corso K. Johann, L'urlo.

I Fauves. H. Matisse, personalità artistica

Opere: La stanza rossa, La danza.

IL CUBISMO

P. Picasso, personalità artistica.

Opere: Poveri in riva al mare, Natura morta con sedia impagliata, Demoiselles d'Avignon, Guernica.

.

IL FUTURISMO

U. Boccioni, personalità artistica

Opere: La città che sale, Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio

IL DADAISMO

Duchamp, Ruota di bicicletta, Fontana

Man Ray, Il violino di Ingres, Cadeau

Da svolgere dopo il 15/05

IL SURREALISMO

EDUCAZIONE CIVICA

Tutela del patrimonio artistico culturale e paesaggistico. Fake news e falsi dell'arte

Programma SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5 A LICEO LINGUISTICO

Contenuti

Esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, con piccoli e grandi attrezzi

Esercizi di allungamento muscolare e per la coordinazione generale e segmentaria

Esercizi di rilassamento e di respirazione toracica e diaframmatica

Esercizi di equilibrio in forma statica e dinamica con ritmo.

Attività sportive individuali e di squadra (atletica, pallavolo, pallacanestro, calcetto)

Attività di tutoraggio negli sport individuali e di squadra

Tennis tavolo

Lezioni teoriche

Lezione partecipata con discussioni in classe e attività di brain-storming : comunicare attraverso il corpo

Power point prodotti dagli alunni su attività sportive svolte nel loro percorso di vita

L'importanza della ginnastica posturale nell'età evolutiva

Educazione civica

Life Skills competenze per la vita e il benessere personale

Il docente

Programma svolto di Filosofia

V AL a.s 2023/2024

Contenuti minimi

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

Vita ed opere

I temi delle opere giovanili (rigenerazione etico-politica e religiosa)

Cristianesimo ed ebraismo, il mondo greco

Finito ed infinito

Ragione e realtà

La funzione della filosofia ed il giustificazionismo

Idea e Natura e Spirito

La dialettica e la *Fenomenologia dello Spirito*

ARTHUR SCHOPENHAUER

Vita ed opere

Le radici culturali: Induismo e Buddismo

Il velo di Maya

Tutto è Volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Le caratteristiche della Volontà

La critica all'Ottimismo

Le vie di liberazione dal dolore (arte, morale, asceti)

SORIN KIERKEGAARD

Vita ed opere

La dissertazione giovanile sul “concetto dell’ironia”

Dalla Ragione al singolo

La vita estetica, la vita etica, la vita religiosa

L’angoscia

Dalla disperazione alla fede

L’attimo e la storia: l’eterno nel tempo

LUDWIG FEUERBACH

Destra e Sinistra hegeliana

Vita ed opere di Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione (Dio come proiezione dell’uomo, alienazione ed ateismo)

La critica ad Hegel

L’umanismo naturalistico

IL POSITIVISMO

Caratteri generali del positivismo europeo

La filosofia sociale (Saint-Simon, Fourier, Proudhon)

Il positivismo evoluzionistico

Charles Darwin e la teoria dell'evoluzione

KARL MARX

Vita ed opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato Moderno ed al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach

La concezione materialistica della storia (dalla ideologia alla scienza, Struttura e sovrastruttura, il rapporto Struttura-sovrastruttura, la dialettica della storia, la critica agli ideologi della Sinistra hegeliana)

Il Manifesto del partito comunista

Il Capitale (Economia e dialettica, merce e lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo)

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società

FRIEDRICH NIETZSCHE

Vita ed opere

Il ruolo della malattia

Il rapporto con il nazismo

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

le fasi del filosofare nietzschiano

Il periodo giovanile (Tragedia e filosofia, storia e vita)

Il metodo genealogico e la filosofia del mattino

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

La filosofia del meriggio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno

La visione di Zarathustra dell'eterno ritorno

l'interpretazione della dottrina

Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori

La volontà di potenza

Il problema del nichilismo e del suo superamento

Il prospettivismo

La critica alla scienza moderna

La volontà di potenza come criterio di scelta

SIGMUND FREUD

Vita ed opere

La scoperta dell'inconscio (dall'isteria alla psicoanalisi, la realtà dell'inconscio ed i modi per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità, i sogni e gli mancati ed i sintomi nevrotici)

La teoria della sessualità ed il complesso Edipo/Elettra

La teoria psicoanalitica dell'arte

La religione e la civiltà

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

ERMENEUTICA FILOSOFICA

A.SCHOPENHAUER, *Il mondo come volontà e rappresentazione* (passi scelti)

Il docente

OMISSIS

Programma di Storia

V AL a.s 2023/2024

Contenuti minimi:

LA BELLE EPOQUE

1. Un'età di progresso
2. La nascita della società di massa
3. La partecipazione politica delle masse e l'istruzione
4. La questione femminile
5. Lotta di classe ed interclassismo
6. La crisi agraria europea e le migrazioni di fine '800 ed inizio '900
7. L'Imperialismo ed il primato dell'uomo bianco

L'IMPERIALISMO TRA XIX E XX SECOLO

1. L'età degli imperialismi
2. La Germania di Guglielmo II
3. La Francia ed il caso Dreyfus
4. La fine della *Victorian age* in Gran Bretagna
5. L'Impero Austro-Ungarico e la questione delle *nazionalità*
6. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche

L'ITALIA GIOLITTIANA

1. La crisi di fine secolo
2. Socialisti e cattolici
3. La politica interna di Giolitti

4. La questione industriale e meridionale

5. La crisi e la politica coloniale

LA GRANDE GUERRA (1914-1918)

1. L'Europa alla vigilia della guerra

2. L'Europa in guerra

3. Un conflitto nuovo

4. L'Italia entra in guerra (1915)

5. Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1917)

6. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)

7. I trattati di pace (1918-1923)

8. Le eredità della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA

1. Il crollo dell'Impero zarista

2. La rivoluzione di ottobre

3. Il nuovo regime bolscevico

4. La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico

5. Dal comunismo di guerra alla NEP

6. La morte di Lenin e la nascita U.R.S.S

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

1. La crisi del dopoguerra

2. Il *Biennio Rosso* e la nascita del partito Comunista

3. La protesta nazionalista

4. L'avvento del fascismo

5. Il fascismo agrario

6. Il fascismo al potere

L'ITALIA FASCISTA

1. Dallo Stato liberale allo Stato fascista

2. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso

3. Il fascismo e la Chiesa, la costruzione del consenso

4. La politica economica

5. La politica estera

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

1. Il travagliato dopoguerra tedesco

2. L'ascesa del Nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar

3. La costruzione dello stato nazista (la notte dei lunghi coltelli, le SS, il Terzo Reich)

4. La costruzione dello Stato nazista

5. Il totalitarismo nazista

6. La politica estera nazista

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

1. L'ascesa di Stalin

2. L'industrializzazione forzata dell'U.R.S.S

3. La collettivizzazione forzata e la questione della nazionalità

4. La società Sovietica e le Grandi Purghe

5. I caratteri dello Stalinismo

6. La politica estera Sovietica

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

1. Gli anni Venti ed il dopoguerra dei vincitori
2. La crisi del 1929
3. L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. Lo scoppio della guerra
2. L'attacco alla Francia ed all'Inghilterra
3. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
4. Il genocidio degli ebrei
5. La svolta nella guerra
6. La guerra in Italia
7. La vittoria degli Alleati
8. Verso un nuovo ordine mondiale (i processi di Tokyo e Norimberga, gli accordi di Bretton Woods)

LA GUERRA FREDDA, DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN

1. L'assetto geopolitico dell'Europa
2. I primi anni della Guerra Fredda
3. Il dopoguerra dell'Europa occidentale
4. Lo Stalinismo nell'Europa occidentale
5. Il confronto fra le superpotenze in Estremo Oriente
6. I primi passi della decolonizzazione in Asia

7. Il Medio Oriente ed il Nord Africa
8. La nascita dello Stato di Israele
9. L'America Latina nella prima fase della Guerra Fredda

IL MONDO NEGLI ANNI DELLA COESISTENZA PACIFICA

1. Dal “conflitto inevitabile” alla “coesistenza pacifica”
2. Il risveglio del mondo arabo: i casi di Egitto ed Algeria
3. L'Europa occidentale verso un nuovo ruolo mondiale
4. Il nuovo protagonismo politico dell'Asia e dell'Africa
5. La questione razziale nell'era della decolonizzazione
6. La distensione e le sue crisi (Kennedy, Il muro di Berlino, La crisi di Cuba)

Storiografia:

- La società di massa in A.KULISCIOFF, *Il monopolio dell'uomo*, Ortica, Aprilia 2011 (passi scelti)
- La società di massa in LEONE XIII, *Rerum Novarum*, in *Le encicliche sociali. Dalla Rerum Novarum alla Laborem exercens*, Edizioni Paoline, Roma 1984 (passi scelti)

Il docente

OMISSIS

PROGRAMMA DI RELIGIONE

MODULO 1 L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA

UD 1 Concepimento e vita prenatale

UD 2 La fecondazione assistita

UD 3 Clonazione

UD 4 Aborto ed eutanasia

UD 5 La pena di morte

MODULO 2 LA CHIESA DA TRENTO AL VATICANO II

UD 1 La Riforma Cattolica

UD 2 Movimenti preparatori della Riforma Cattolica

UD 3 Erasmo da Rotterdam

UD 4 Il ruolo degli ordini religiosi

UD 5 Il Concilio di Trento

UD 6 La Chiesa nell'Ottocento: il Vaticano I

UD 7 La Chiesa di fronte al Socialismo e al Modernismo

UD 8 La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo

UD 9 Il Concilio Vaticano II

MODULO 3 UN' ETICA PER IL XXI SECOLO

UD 1 Un' etica mondiale

UD 2 La crisi della morale

UD 3 Globalizzazione ed etica

UD 4 Eclissi della virtù

MODULO 4 LA MORTE E LA VITA NELL'ALDILÀ

UD 1 Il pensiero umano di fronte alla morte

UD 2 Morte e immortalità

UD 3 Paradiso, purgatorio e inferno

UD 4 Reincarnazione o resurrezione?

LA PRIMA PROVA

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Luigi Pirandello

Nel limbo della vita *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII

Dopo aver constatato che la sua nuova identità è priva di valore agli occhi della società, il protagonista sceglie di «morire» una seconda volta, inscenando il suicidio di Adriano Meis da un ponte sul Tevere, presso il quale abbandona bastone e cappello. Tornato a Miragno per riappropriarsi della sua primitiva identità, scopre che sua moglie Romilda si è risposata con l'amico Pomino e ha avuto da lui una figlia. Nel capitolo finale, intitolato *Il fu Mattia Pascal*, il protagonista accetta con ironica amarezza la propria condizione di «sopravvissuto alla vita». Dimenticato da tutti, decide di non far valere i suoi diritti e sceglie di vivere in un limbo in cui, ormai privo di ogni possibile identità, osserva la propria esistenza con disilluso distacco: «Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi... Io sono il fu Mattia Pascal».

Sceso giù in istrada, mi trovai ancora una volta sperduto, pur qui, nel mio stesso paesello nativo: solo, senza casa, senza mèta. «E ora?» domandai a me stesso. «Dove vado?» Mi avviai, guardando la gente che passava. Ma che! Nessuno mi riconosceva? Eppure ero ormai tal quale: tutti, vedendomi, avrebbero potuto almeno pensare: «Ma guarda quel forestiero là, come somiglia al povero Mattia Pascal! Se avesse l'occhio un po' storto¹, si direbbe proprio lui». Ma che! Nessuno mi riconosceva, perché nessuno pensava più a me. Non destavo neppure curiosità, la minima sorpresa... E io che m'ero immaginato uno scoppio, uno scompiglio², appena mi fossi mostrato per le vie! Nel disinganno profondo, provai un avvillimento, un dispetto, un'amarezza che non saprei ridire; e il dispetto e l'avvillimento mi trattenevano dallo stuzzicar l'attenzione di coloro che io, dal canto mio, riconoscevo bene: sfido! dopo due anni... Ah, che vuol dir morire! Nessuno, nessuno si ricordava più di me, come se non fossi mai esistito... Due volte percorsi da un capo all'altro il paese, senza che nessuno mi fermasse. Al colmo dell'irritazione, pensai di ritornar da Pomino, per dichiarargli che i patti non mi convenivano³ e vendicarmi sopra lui dell'affronto⁴ che mi pareva

1. **Se avesse... storto:** a Roma Mattia si era sottoposto a una operazione per correggere lo strabismo dell'occhio sinistro.

2. **uno scoppio, uno scompiglio:** *uno scandalo*.

3. **i patti... convenivano:** Mattia si è accordato con Pomino, suo amico d'infanzia e ora marito di Romilda, accettando di non far invalidare il matrimonio.

4. **affronto:** *offesa*.

tutto il paese mi facesse non riconoscendomi più. Ma né Romilda con le buone mi avrebbe seguito, né io per il momento avrei saputo dove condurla. Dovevo almeno prima cercarmi una casa. Pensai d'andare al Municipio, all'ufficio dello stato civile, per farmi subito cancellare dal registro dei morti; ma, via facendo, mutai pensiero e mi ridussi invece a questa biblioteca di Santa Maria Liberale, dove trovai al mio posto il reverendo amico don Eligio Pellegrinotto, il quale non mi riconobbe neanche lui, lì per lì. Don Eligio veramente sostiene che mi riconobbe subito e

che soltanto aspettò ch'io pronunziassi il mio nome per buttarmi le braccia al collo, parendogli impossibile che fossi io, e non potendo abbracciar subito uno che gli *pareva* Mattia Pascal. Sarà pure così! Le prime feste me le ebbi da lui, calorosissime; poi egli volle per forza ricondurmi seco ⁵ in paese per cancellarmi dall'animo la cattiva impressione che la dimenticanza dei miei concittadini mi aveva fatto. Ma io ora, per ripicco ⁶, non voglio descrivere quel che seguì alla farmacia del Brìsigo prima, poi al *Caffè dell'Unione*, quando don Eligio, ancor tutto esultante, mi presentò redivivo ⁷. Si sparse in un baleno la notizia, e tutti accorsero a veder- mi e a tempestartmi di domande. Volevano sapere da me chi fosse allora colui che s'era annegato alla *Stia* ⁸, come se non mi avessero riconosciuto loro: tutti, a uno a uno. E dunque ero io, proprio io: donde tornavo? dall'altro mondo! che avevo fatto? il morto! Presi il partito ⁹ di non rimuovermi da queste due risposte e lasciar tutti stizziti nell'orgasmo ¹⁰ della curiosità, che durò parecchi e parecchi giorni. Né più fortunato degli altri fu l'amico Lodoletta ¹¹ che venne a «intervistarmi» per il *Foglietto*. Invano, per commuovermi, per tirarmi a parlare mi portò una copia del suo giornale di due anni avanti, con la mia necrologia. Gli dissi che la sapevo a memoria, perché all'Inferno il *Foglietto* era molto diffuso. – Eh, altro! Grazie caro! Anche della lapide... Andrò a vederla, sai? Rinunzio a trascrivere il suo nuovo *pezzo forte* della domenica seguente che recava a grosse lettere il titolo: MATTIA PASCAL È VIVO! Tra i pochi che non vollero farsi vedere, oltre ai miei creditori, fu Batta Malagna ¹², che pure – mi dissero – aveva due anni avanti mostrato una gran pena per il mio barbaro suicidio. Ci credo. Tanta pena allora, sapendomi sparito per sempre, quanto dispiacere adesso, sapendomi ritornato alla vita. Vedo il perché di quella e di questo. E Oliva? L'ho incontrata per via, qualche domenica, all'uscita della messa, col suo bambino di cinque anni per mano, florido e bello come lei: – mio figlio! Ella mi ha guardato con occhi affettuosi e ridenti, che m'han detto in un baleno tante cose... Basta. Io ora vivo in pace, insieme con la mia vecchia zia Scolastica ¹³, che mi ha voluto offrir ricetto ¹⁴ in casa sua. La mia bislacca avventura m'ha rialzato d'un tratto nella stima di lei ¹⁵. Dormo nello stesso letto in cui morì la povera mamma mia, e passo gran parte del giorno qua, in biblioteca, in compagnia di don Eligio, che è ancora ben lontano dal dare assetto e ordine ai vecchi libri polverosi.

5. **seco:** *con sé.*

6. **per ripicco:** *per ripicca, per vendetta.*

7. **redivivo:** *tornato in vita.*

8. **alla Stia:** è il luogo in cui era stato ritrovato il cadavere dello sconosciuto identificato come Mattia Pascal.

9. **il partito:** *la decisione.*

10. **orgasmo:** *eccitazione.*

11. **Lodoletta:** il giornalista del paese, che alla 'morte' di Mattia aveva scritto sul giornale locale un retorico necrologio.

12. **Batta Malagna:** è il disonesto amministratore che ha mandato in rovina Mattia Pascal e la sua famiglia.

13. **zia Scolastica:** è la sorella della madre di Mattia.

14. **ricetto:** *ospitalità.*

15. **La mia... di lei:** *la mia strana vicenda mi ha riguadagnato la sua stima.*

Ho messo circa sei mesi a scrivere questa mia strana storia, aiutato da lui. Di quanto è scritto qui egli serberà il segreto, come se l'avesse saputo sotto il sigil- lo ¹⁶ della confessione. Abbiamo discusso a lungo insieme su i casi miei, e spesso io gli ho dichiarato di non saper vedere che frutto ¹⁷ se ne possa cavare. – Intanto, questo, – egli mi dice: – che fuori della legge e fuori di quelle particolarità, liete o tristi che sieno, per cui noi siamo noi, caro signor Pascal, non è possibile vivere. Ma io gli faccio osservare che non sono affatto rientrato né nella legge, né nelle mie particolarità. Mia moglie è moglie di Pomino, e io non saprei proprio dire ch'io mi sia. Nel cimitero di Miragno, su la fossa di quel povero ignoto ¹⁸ che s'uccise alla *Stia*, c'è ancora la lapide dettata da Lodoletta:

COLPITO DA AVVERSI FATI

MATTIA PASCAL

BIBLIOTECARIO

CUOR GENEROSO ANIMA APERTA QUI VOLONTARIO

RIPOSA¹⁹

LA PIETÀ DEI CONCITTADINI QUESTA LAPIDE POSE

Io vi ho portato la corona di fiori promessa e ogni tanto mi reco a vedermi morto e sepolto là. Qualche curioso mi segue da lontano; poi, al ritorno, s'accompagna con me, sorride, e – considerando la mia condizione – mi domanda:

– Ma voi, insomma, si può sapere chi siete? Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi e gli rispondo: – Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal.

16. sigillo: *vincolo*, che impedisce ai preti di rivelare quanto appreso in confessione.

17. frutto: *insegnamento, morale*.

18. ignoto: *sconosciuto*.

19. COLPITO... RIPOSA: *colpito da una sorte ostile, il bibliotecario Mattia Pascal, animo generoso e nobile, riposa qui per sua scelta (cioè suicida)*.

Comprensione e analisi

Quando Mattia Pascal ritorna a Miragno qual è la reazione iniziale dei suoi compaesani?

Da chi si fa infine riconoscere Mattia?

Quali personaggi del suo passato ritrova il protagonista e come reagiscono al suo ritorno?

Come si svolge, al termine delle sue vicissitudini, la vita di Mattia?

Per quale motivo il protagonista rinuncia a «farsi cancellare dal registro dei morti»?

Individua i punti del brano in cui è particolarmente evidente l'atteggiamento 'umoristico' del fu Mattia Pascal.

Perché la spiegazione che don Eligio Pellegrinotto dà alla vicenda di Mattia è incompleta? Qual è invece la morale del romanzo?

Il romanzo ha una struttura circolare, in cui la fine si salda con l'inizio: chi è infatti ora il protagonista, chi l'io narrato e qual è il tempo della narrazione?

Interpretazione

La prima frase del romanzo suona così: «Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal». L'ultima frase è invece: «Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal». Rifletti su questa contrapposizione e, ripercorrendo le diverse identità assunte dal protagonista nel corso del romanzo, spiega perché il nome è tanto importante in questa vicenda.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio La sabbia del tempo

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i Madrigali dell'estate, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in
ozio, il cor sentì che il giorno era
più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²

5 per l'appressar dell'umido³
equinozio che offusca l'oro
delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la
mano era⁴, clessidra il cor mio
palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. Come: *mentre*.

2. il cor m'assalse: *assalì il mio cuore*.

3. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

4. urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. vano: *esile*.

6. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Analizza la poesia strofa per strofa. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificale e spiegate il significato.

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito letterario e sociale

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato

agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".

2. **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.

3. **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla *Città futura*, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia brutta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito letterario e sociale

La pensosità della leggerezza

In letteratura la leggerezza è una caratteristica fondamentale perché permette di rendere aereo e lieve anche il contenuto più denso e pesante: ce lo spiega Calvino nella prima delle sei lezioni di che avrebbe dovuto tenere all'Università di Harvard.

Dedicherò la prima conferenza all'opposizione leggerezza-peso, e sosterrò le ragioni della leggerezza. Questo non vuol dire che io consideri le ragioni del peso meno valide, ma solo che sulla leggerezza penso d'aver più cose da dire.

Dopo quarant'anni che scrivo *fiction*, dopo aver esplorato varie strade e compiuto

5 esperimenti diversi, è venuta l'ora che io cerchi una definizione complessiva per il mio lavoro; proporrei questa: la mia operazione è stata il più delle volte una sottrazione di peso; ho cercato di togliere peso ora alle figure umane, ora ai corpi celesti, ora alle città; soprattutto ho cercato di togliere peso alla struttura del racconto e al linguaggio. [...] Quando ho iniziato la mia attività, il dovere di rappresentare il nostro tempo era

10 l'imperativo categorico d'ogni giovane scrittore. Pieno di buona volontà, cercavo d'im- medesimarmi nell'energia spietata che muove la storia del nostro secolo¹, nelle sue vicende collettive e individuali. Cercavo di cogliere una sintonia tra il movimentato spettacolo del mondo, ora drammatico ora grottesco, e il ritmo interiore picaresco e avventuroso che mi spingeva a scrivere. Presto mi sono accorto che tra i fatti della
15 vita che avrebbero dovuto essere la mia materia prima e l'agilità scattante e tagliente che volevo animasse la mia scrittura c'era un divario che mi costava sempre più sforzo superare. Forse stavo scoprendo solo allora la pesantezza, l'inerzia, l'opacità del mondo: qualità che s'attaccano subito alla scrittura, se non si trova il modo di sfuggirle.

In certi momenti mi sembrava che il mondo stesse diventando tutto di pietra: una

20 lenta pietrificazione più o meno avanzata a seconda delle persone e dei luoghi, ma che non risparmiava nessun aspetto della vita. Era come se nessuno potesse sfuggire allo sguardo inesorabile della Medusa.

L'unico eroe capace di tagliare la testa della Medusa è Perseo, che vola coi sandali alati, Perseo che non rivolge il suo sguardo sul volto della Gorgone ma solo sulla

25 sua immagine riflessa nello scudo di bronzo. Ecco che Perseo mi viene in soccorso anche in questo momento, mentre mi sentivo già catturare dalla morsa di pietra, come mi succede ogni volta che tento una rievocazione storico-autobiografica. Meglio lasciare che il mio discorso si componga con le immagini della mitologia. Per tagliare la testa di Medusa senza lasciarsi pietrificare, Perseo si sostiene su ciò

30 che vi è di più leggero, i venti e le nuvole; e spinge il suo sguardo su ciò che può rivelarglisi solo in una visione indiretta, in un'immagine catturata da uno specchio. Subito sento la tentazione di trovare in questo

mito un'allegoria del rapporto del poeta col mondo, una lezione del metodo da seguire scrivendo. [...]

Il rapporto tra Perseo e la Gorgone è complesso: non finisce con la decapitazione del

35 mostro. Dal sangue della Medusa nasce un cavallo alato, Pegaso; la pesantezza della pietra può essere rovesciata nel suo contrario; con un colpo di zoccolo sul Monte Elicona, Pegaso fa scaturire la fonte da cui bevono le Muse². In alcune versioni del mito, sarà Perseo a cavalcare il meraviglioso Pegaso caro alle Muse, nato dal sangue maledetto di Medusa. (Anche i sandali alati, d'altronde, provenivano dal mondo dei
40 mostri: Perseo li aveva avuti dalle sorelle di Medusa, le Graie dall'unico occhio.) [...] Da quanto ho detto fin qui mi pare che il concetto di leggerezza cominci a precisarsi; spero innanzitutto d'aver dimostrato che esiste una leggerezza della pensosità, così come tutti sappiamo che esiste una leggerezza della frivolezza; anzi, la leggerezza pensosa può far apparire la frivolezza come pesante e opaca.

(I. Calvino, *Lezioni americane*, Milano, Mondadori, 2019)

1. **nostro secolo**: il Novecento.
2. **con un colpo... le Muse**: secondo il mito, grazie a Pegaso sarebbe scaturita l'Ippocrene («fonte del cavallo»), sorgente greca presso la quale s'intrattenevano le dee della poesia.

Comprensione e analisi

- 1.1 Nell'esordio del testo, Calvino enuncia l'oggetto della propria tesi: qual è?
- 1.2 L'autore sostiene di aver operato, nei suoi scritti, una costante «sottrazione di peso» (r. 6). In quali opere e in quali personaggi si può notare con più evidenza questo aspetto?
- 1.3 Calvino ricorda gli inizi della propria carriera di scrittore, quando era imperativo «il dovere di rappresentare il nostro tempo» (r. 9). A quale tendenza letteraria si riferisce?
- 1.4 Tra che cosa si forma il «divario» (r. 16) di cui si accorge Calvino?
- 1.5 Perché la «pesantezza, l'inerzia, l'opacità» (r. 17) sono percepite come dei rischi dall'autore?
- 1.6 In che modo il mito di Medusa e Perseo può essere letto come metafora della leggerezza? Riassumi l'argomentazione che propone l'autore.

Commento

1.7 Alla fine del testo l'autore sostiene che il concetto di leggerezza non deve per forza coincidere con quello di superficialità. Calvino contrappone infatti una «leggerezza della pensosità» a una «leggerezza della frivolezza» (rr. 42-43). Sei d'accordo con questa affermazione? E in quali circostanze oggi vorresti che la «leggerezza della pensosità» fosse maggiormente impiegata?

Argomenta il tuo punto di vista adducendo esempi tratti dalla tua esperienza diretta di eventi, letture, incontri, conversazioni, interazioni digitali, e così via.

Che cos'è l'intolleranza?

Oggi il rifiuto della parola, il non voler più ascoltare mi pare segno d'un desiderio di morte. Tendere alla condizione in cui nulla può raggiungerci dal di fuori, in cui *l'altro* non interviene a scombinare continuamente lo stato di compiutezza che crediamo d'aver raggiunto, vuol dire invidiare la condizione dei morti. L'intolleranza è aspirazione a che il fuori di noi sia uguale a ciò che crediamo essere il dentro di noi, cioè a una cadaverizzazione del mondo. In qualche caso l'intollerante è mortifero; in ogni caso è lui stesso un morto.

(I. Calvino, *Note sul linguaggio politico*, in *Una pietra sopra*, Milano, Mondadori, 1980)

Nel rispondere a un'inchiesta del 1977, Calvino paragonava l'intolleranza a un desiderio di morte, ovvero al totale rifiuto di un dialogo con l'altro. L'intollerante ha infatti una falsata rappresentazione del mondo, in cui tutto deve corrispondere unicamente al proprio pensiero. Esaminando queste considerazioni ancora oggi attuali, esponi in circa tre facciate di foglio protocollo il tuo punto di vista sull'intolleranza nella società contemporanea.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La necessità dell'uso della forza

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda¹ a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

(B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009)

1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un

intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema. Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico- comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013)

II PROVA SCRITTA

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

1ª PARTE: COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

A

Lee el texto siguiente y contesta a las preguntas que vienen a continuación:

A los pocos días de llegar a Madrid, Andrés se encontró con la sorpresa desagradable de que se iba a declarar la guerra a los Estados Unidos. Había alborotos, manifestaciones en las calles, música patriota a todo pasto. Andrés no había seguido en los periódicos aquella cuestión de las guerras coloniales; no sabía a punto fijo de qué se trataba. Su único criterio era el de la criada vieja de Dorotea, que solía cantar a voz en grito, mientras lavaba, esta canción:

Parece mentira que por unos mulatos

estemos pasando tan malitos ratos;

a Cuba se llevan la flor de España,

y aquí no se queda más que la morralla.

Todas las opiniones de Andrés acerca de la guerra están condensadas en este cantar de la vieja criada. Al ver el cariz que tomaba el asunto y la intervención de los Estados Unidos, Andrés quedó asombrado. En todas partes no se hablaba más que de la posibilidad del éxito o el fracaso. El padre de Hurtado creía en la victoria española, pero en una victoria sin esfuerzo; los yanquis, que eran todos vendedores de tocino, al ver a los primeros soldados españoles dejarían las armas y echarían a correr. [...]

Los periódicos no decían más que necedades y bravuconadas: los yanquis no estaban preparados para la guerra; no tenían ni uniformes para sus soldados. En el país de las máquinas de coser, el hacer unos cuantos uniformes era un conflicto enorme, según se decía en Madrid. [...]

Andrés siguió los preparativos de la guerra con una emoción intensa.

Los periódicos traían cálculos completamente falsos. Andrés llegó a creer que había alguna razón para los optimismos.

Días antes de la derrota encontró a Iturrioz en la calle.

– ¿Qué le parece a usted esto? – le preguntó.

– Estamos perdidos.

– ¿Pero si dicen que estamos preparados?

– Sí, preparados para la derrota. Sólo a ese chino, que los españoles consideramos como el colmo de la candidez, se le pueden decir las cosas que nos están diciendo los periódicos.

– Hombre, yo no veo eso.

– Pues no hay más que tener ojos en la cara y comparar la fuerza de las escuadras. [...]

–¿De manera que usted cree que vamos a la derrota?

– No a la derrota, a una cacería. Si alguno de nuestros barcos puede salvarse será una gran cosa.

Andrés pensó que Iturrioz podía engañarse; pero pronto los acontecimientos le dieron la razón. El desastre había sido como decía él: una cacería, una cosa ridícula.

A Andrés le indignó la indiferencia de la gente al saber la noticia. Al menos él había creído que el español, inepto para la ciencia y para la civilización, era un patriota exaltado y se encontraba que no; después del desastre de las dos pequeñas escuadras españolas en Cuba y en Filipinas, todo el mundo iba al teatro y a los toros tan tranquilo; aquellas manifestaciones y gritos habían sido espuma, humo de paja, nada.

Pío Baroja, *El árbol de la ciencia*

Elige la opción correcta:

1. ¿Qué atmósfera se respiraba en Madrid antes de la guerra?

- a. Había protestas en contra de la guerra.
- b. Todos hablaban de la guerra, algunos creían en el triunfo, otros preveían una derrota.

- c. Todos los españoles se habían vuelto patrióticos, incluso la gente humilde.

2. Encuentra un sinónimo para las siguientes palabras o expresiones, teniendo en cuenta el contexto:

a punto fijo (línea 5)

- a. con detalles
b. con certidumbre
c. con dudas

morralla (línea 10)

- a. chatarra
b. gente de escaso valor
c. quincalla

bravuconadas (línea 18)

- a. chuladas
b. fanfarronadas
c. bajezas

cacería (línea 35)

- a. cuadro que representa una escena de caza
b. matanza
c. partida de caza

3. ¿Qué opinaban los periódicos?

- a. Decían que los soldados españoles no tenían uniformes.
b. Opinaban que creer en el éxito de los Estados Unidos no era más que una necedad.
c. Decían tonterías como que los estadounidenses no estaban preparados a enfrentar a las escuadras españolas.

4. ¿De qué guerra se está hablando?

- a. De la segunda guerra mundial.
b. De las guerras carlistas.
c. De la guerra de 1898.

Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

5. ¿Por qué el padre de Andrés pensaba que iban a vencer?
6. ¿Podemos encontrar una diferencia en el comportamiento de los españoles antes y después de la derrota?
7. ¿Y en lo que cree Andrés?
8. ¿El narrador es omnisciente? Justifica tu respuesta con algún ejemplo.
9. ¿Con qué personaje crees que se identifica el autor?
10. ¿Por qué dice Baroja que “En el país de las máquinas de coser, el hacer unos cuantos uniformes era un conflicto enorme, según se decía en Madrid” (líneas 20-21)?

B

Lee el texto siguiente y contesta a las preguntas que vienen a continuación.

«Yo no pinto gente gorda» sostuvo siempre, rotundo, el pintor Fernando Botero, fallecido hoy a los 91 años en el principado de Mónaco. Una afirmación con una o dos gotas de ironía y sátira, como algunas de las composiciones de su obra. Él prefería explicar su trabajo como una exploración del volumen, en primer término, y de la «sensualidad de la forma» como objetivo. Pero pintar y esculpir personajes y objetos abultados, cuya anchura desafiaba las dimensiones de un mundo que vinculó desde hace siglos los límites de la belleza a los cuerpos esbeltos, fue su forma de pensar, de decir, y de sintetizar un universo singular.

Fernando Botero contaba que todo ocurrió por accidente. Fue a finales de la década del 50 tras su paso por la Ciudad de México, donde vivió en 1958. El giro decisivo comienza con el descubrimiento de la obra del muralista Diego Rivera. Trabajos caracterizados por su monumentalidad para llegar a un público más amplio y el afán por retratar la historia del pueblo mexicano y otras reivindicaciones políticas.

«Hubo un cambio en su pensamiento plástico que lo lleva a experimentar con esos volúmenes ensanchados», explica la académica de la Universidad de los Andes Ana María Franco. Pero la epifanía llegó en pleno proceso de esbozar una mandolina, esa pequeña guitarra de cuatro cuerdas con cuerpo abombado. «El hueco del sonido», prosigue Ana María Franco, «le quedó muy pequeñito en comparación al resto del instrumento y eso hizo que, por accidente, encontrara la volumetría que guiaría el resto de su obra».

Se trataba de un retorcimiento de la realidad que empataba con la incesante búsqueda de los artistas modernistas europeos desde finales del XIX de desmarcarse de la representación academicista de la realidad. Era la continuación de la búsqueda de todos los 'ismos', empezando por el cubismo, y luego el fauvismo y el expresionismo y todos los demás. Lo que sucede es que la pintura de Botero mantuvo un pie en la composición figurativa clásica, con paisajes, retratos o bodegones, y su aporte llegó con una mirada extravagante y sinuosa del mundo.

www.elpais.com - Bogotá -15/09/2023

1 Contesta a las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta.

1. Con la expresión «sostuvo siempre, rotundo, Fernando Botero» se hace referencia a:

- a. la forma de sus figuras.
- b. la firmeza y claridad de su afirmación.
- c. las gotas de su ironía.

2. ¿De qué manera Botero desafió las dimensiones del mundo?

- a. Creando personajes y objetos singulares y abombados.
- b. Vinculándose a la belleza de cuerpos esbeltos.
- c. Alejándose totalmente de la composición figurativa clásica.

3. Diego Rivera llegó a un público amplio gracias:

- a. a los temas que representó a través de su arte.
- b. al carácter monumental de sus murales.
- c. a Fernando Botero, su descubridor.

4. El arte de Botero

- a. es la continuación del trabajo de Diego de Rivera
- b. es la búsqueda de las formas del cubismo.
- c. se relaciona con las corrientes artísticas de los 'ismos'.

2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

1. Explica la epifanía a la que alude Ana María Franco reelaborando la información proporcionada por el texto.
2. ¿De qué modo Botero creó una forma de pintar tradicional pero al mismo tiempo innovadora?
3. ¿Cómo describe el mismo Botero su arte?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

A

¿Cuál es tu opinión sobre la guerra? Reflexiona sobre cómo se podría elaborar una cultura de tolerancia y de negociación para manejar conflictos. Escribe un texto argumentativo de 150 palabras, aportando tu opinión en propósito. Propón unas prácticas sencillas con las que puedes contribuir desde tus acciones diarias a generar las transformaciones que necesitamos para preservar la paz, para ser una sociedad más pacífica y un mundo más justo y tolerante.

B

«Entiendo que un artista es alguien que, entre el silencio de los demás, utiliza su voz para decir algo, y que tiene la obligación que esto no sea algo inútil sino algo que dé un servicio a los hombres.»

A partir de esta frase del pintor Joan Miró que exalta el arte como forma de comunicación, redacta un texto narrativo de 150 palabras para contar cómo y por qué una obra de arte te ha llamado la atención, suscitando sentimientos, emociones o ideas.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

MODULO 1 L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA

UD 1 Concepimento e vita prenatale

UD 2 La fecondazione assistita

UD 3 Clonazione

UD 4 Aborto ed eutanasia

UD 5 La pena di morte

MODULO 2 **LA CHIESA DA TRENTO AL VATICANO II**

UD 1 La Riforma Cattolica

UD 2 Movimenti preparatori della Riforma Cattolica

UD 3 Erasmo da Rotterdam

UD 4 Il ruolo degli ordini religiosi

UD 5 Il Concilio di Trento

UD 6 La Chiesa nell'Ottocento: il Vaticano I

UD 7 La Chiesa di fronte al Socialismo e al Modernismo

UD 8 La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo

UD 9 Il Concilio Vaticano II

MODULO 3 **UN'ETICA PER IL XXI SECOLO**

UD 1 Un'etica mondiale

UD 2 La crisi della morale

UD 3 Globalizzazione ed etica

UD 4 Eclissi della virtù

MODULO 4 **LA MORTE E LA VITA NELL'ALDILÀ**

UD 1 Il pensiero umano di fronte alla morte

UD 2 Morte e immortalità

UD 3 Paradiso, purgatorio e inferno

UD 4 Reincarnazione o resurrezione?

Il Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Firma
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del **6 maggio 2024**

Il coordinatore del CdC
OMISSIS

Il Dirigente Scolastico
OMISSIS